



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
15 MAGGIO 2023**

Classe 5 BL

LICEO DUCA DEGLI ABRUZZI – TREVISO

INDICE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	6
ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	7
METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	8
MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL	8
3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	8
4. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA	11
PROGRAMMA DI FILOSOFIA	13
PROGRAMMA DI ITALIANO	14
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE	18
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE	19
PROGRAMMA DI STORIA	20
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	22
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA TEDESCA	26
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE	29
PROGRAMMA DI FISICA	31
PROGRAMMA DI MATEMATICA	35
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI	37
PROGRAMMA DI IRC	38
5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	40
6. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	51



ISTITUTO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

con indirizzi liceali: Linguistico, Scientifico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale
Via A. Caccianiga, 5 – 31100 Treviso – tel. 0422 548383 / 541785 – fax 0422 543843
PEO: TVPM010001@liceoduca.it – PEC: TVPM010001@pec.istruzione.it - Codice Fiscale 80011400266

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Visto l'articolo 10 dell'OM 45/2023

CLASSE 5 BL

INDIRIZZO: LICEO LINGUISTICO

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Totale ore settimanali	Docente (Cognome e nome)	Incarichi nel Consiglio (Coordinatore, Segretario, Referente per Educazione civica e referente PCTO)
Religione	1	FAVARO FEDERICO	
Italiano	4	CORRENT VINICIO	
Inglese	3	LOSCHI DIANA ADDERLEY BRIDGET	
Storia	2	MARCUGLIA DANIELE	COORDINATORE
Filosofia	2	MARCUGLIA DANIELE	
Matematica	2	MISERICORDIA FRANCESCA	REF. PCTO
Fisica	2	MISERICORDIA FRANCESCA	
Scienze naturali	2	LUCHESCHI ELISABETTA	
Storia dell'arte	2	ROMANO PAOLO	
Educazione fisica	2	TUFARO OLIMPIA	
Lingua straniera 2 Spagnolo	4	MILANI STEFANIA GARCIA COUTO MARIA JESUS	SEGRETARIO E REF. ED. CIVICA
Lingua straniera 3 Tedesco	4	VICARI SILVIA METTO CRISTINA	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il profilo della classe è rimasto dal punto di vista numerico invariato nel corso dell'ultimo biennio, mentre nel terzo anno erano presenti altri due studenti, poi ritirati alla fine dell'a.s.

Non vi sono state esperienze di mobilità studentesca da parte degli alunni/e né di ospitalità di studenti esteri in mobilità in Italia.

La classe risulta attualmente composta da 19 studentesse e 4 studenti, per un totale di 23 alunni/e.

Sono presenti allievi con BES, per i quali si rimanda agli specifici allegati riservati.

Il gruppo classe è caratterizzato da un comportamento corretto, un atteggiamento maturo e rispettoso; la partecipazione al dialogo educativo risulta buona o molto buona per la maggior parte di alunni/e.

Il comportamento adeguato si è riscontrato anche in contesti meno strutturati come laboratori, attività didattiche all'esterno dell'Istituto, attività extracurricolari, conferenze in presenza e on-line.

Le dinamiche relazionali sono risultate buone, soprattutto dopo la fine dell'isolamento pandemico nei precedenti a.s. La frequenza è stata abbastanza regolare in tutti i casi.

Il percorso scolastico della classe è risultato positivo durante tutto il triennio; l'applicazione allo studio è stata generalmente sistematica e costante, tranne per un gruppo molto limitato di studenti. Il numero congruo delle verifiche scritte e orali ha consentito di valutare in modo adeguato i livelli di preparazione disciplinare; inoltre nel secondo quadrimestre sono state effettuate le simulazioni delle prove d'Esame.

Dal punto di vista didattico, la maggior parte degli studenti ha manifestato interesse per le attività proposte; un gruppo esiguo di alunni ha raggiunto risultati discreti, ma ha comunque mostrato un impegno accettabile ed un'applicazione abbastanza regolare in tutto il ciclo scolastico.

Il profitto risulta essere complessivamente buono, con punte di eccellenza: alcuni studenti hanno raggiunto ottimi livelli di apprendimento, di organizzazione autonoma delle proprie conoscenze e del proprio lavoro, di analisi e di espressione del proprio pensiero critico. Tutti gli studenti hanno raggiunto un'adeguata proprietà espressiva e anche nei casi dal profitto discreto vi è una propensione ad apprendere con metodo e disciplina. Solo in pochi casi si denota una preparazione più nozionistica, basata sulla conoscenza dei contenuti ma non legata ad una riflessione critica approfondita.

Nel corso del triennio la continuità didattica si è avuta per le materie di Lingua e Letteratura inglese, Scienze naturali, Matematica e Fisica, IRC, Lettorato di Lingua e Letteratura spagnola; invece per Lingua e Letteratura italiana, Storia, Filosofia, Storia dell'arte solo negli ultimi due anni, mentre nelle altre discipline l'avvicendamento dei docenti è stato praticamente annuale.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NODI CONCETTUALI:

MACRO SFONDO	Materia	Argomento
Il ruolo sociale della donna	Spagnolo Storia Inglese Tedesco Scienze	Diritti civili e sociali nella II Repubblica e nell'epoca franchista Fortunata y Jacinta Le ragazze della Resistenza trevigiana Le Suffragette Il ruolo della donna nella letteratura inglese Arthur Schnitzler: Albertine und Else Die Trümmerfrauen: Mythos oder Heldinnen? Le donne nella scienza
Uomo, tecnica e scienza/ progresso, natura e città	Storia Filosofia Italiano Spagnolo Scienze Inglese Tedesco	Società di massa L'uomo nell'età della tecnica Cent'anni di solitudine Poeta en Nueva York Biotecnologie e la loro applicazione Marx, Dickens e la condizione operaia C. Dickens, Hard Times e Oliver Twist J. Joyce, Dubliners V. Woolf, Mrs Dalloway Die Avantgarden: der deutsche Expressionismus und der italienische Futurismus Die Thematisierung der Großstadt und der kahlen Natur in der expressionistischen Dichtung und in der expressionistischen Malerei Heinrich Böll: Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral
L'inquietudine esistenziale	Spagnolo Filosofia Tedesco	Kierkegaard; l'Esistenzialismo e Sartre Generazione del '98 August Stramm: Schwermut, Edvard Munch: Der Schrei Arthur Schnitzler: Traumnovelle und Fräulein Else
Utopia e distopia; illusione e realtà	Storia Spagnolo Inglese	I regimi totalitari del '900: da utopie a distopie della realtà Niebla di Unamuno G. Orwell, 1984
La lotta sociale ed il tema del lavoro tra rivendicazioni di diritti	Spagnolo Storia Inglese	Il Socialismo e le altre lotte per i diritti nel mondo Colombia Le due Spagne The Victorian Age
La guerra e la dittatura/ Totalitarismi e rivoluzioni	Spagnolo Storia Inglese Tedesco	I totalitarismi del '900: Fascismo, Nazismo, Comunismo Rivoluzione Russa La contestazione del 1968 Guerra Civile, Franchismo Lorca teatro The War Poets

		B. Brecht: Mein Bruder war ein Flieger, Der Krieg der kommen wird Die Literatur der Erinnerung - Paul Celan: Todesfuge, Nelly Sachs: Chor der Geretteten
La diversità e l'emarginazione	Spagnolo Inglese	Autori che trattano la diversità e l'emarginazione sociale M. L. King, I have a Dream A. Gorman, The Hills We Climb
La Famiglia e la sua evoluzione	Filosofia Tedesco	Esistenzialismo W. Borchert: Die Küchenuhr
Il muro	Tedesco Storia Spagnolo	Il Muro di Berlino e gli altri segni di conflitto nel '900 BRD und DDR Die Berliner Mauer: Aufbau, Folgen auf die Gesellschaft, Fluchtversuche Christa Wolf: Der geteilte Himmel Monika Marion: Tücken der Freiheit

ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Lo scopo del percorso PCTO è stato quello di valorizzare le peculiarità formative del curriculum del Liceo Linguistico, privilegiando nella scelta delle attività la componente orientativa e culturale. Segue una breve sintesi delle principali attività comuni, mentre per le attività svolte singolarmente dai singoli studenti si rimanda al fascicolo personale.

III ANNO

Di lavoro, leggo; Corso sulla sicurezza D. lgs. 81/08 Artt. 2 e 37

"Di lavoro, leggo" è una proposta formativa realizzata in collaborazione con la casa editrice milanese NNE. Partendo dalla lettura quale strumento di crescita personale e professionale, si ripercorrono i vari passaggi della filiera editoriale, dall'editor al lettore professionista, dal traduttore al *social media manager*, dal responsabile del marketing al libraio per approfondire la conoscenza delle professioni editoriali e acquisire competenze trasversali legate a linguaggi specifici. La classe ha approfondito in particolare l'aspetto legato all'operazione di traduzione grazie a varie attività laboratoriali; si è poi confrontata con un professionista che si è occupato di uno dei tre libri letti ed analizzati. Il corso sulla sicurezza è stato fondamentale per far comprendere agli allievi i rischi sul luogo di lavoro.

IV ANNO

Narrare il museo e Workshop di traduzione

Workshop di traduzione: attraverso la traduzione di testi autentici contemporanei viene promossa negli studenti la competenza testuale e affinata la sensibilità verso referenti culturali della lingua di partenza diversi da quella d'arrivo, nell'ottica di possibili mediazioni; inoltre l'esperienza di team work e l'incontro con esperti nel campo della comunicazione e della traduzione ha contribuito ad implementare le competenze espressive e le competenze legate al lavoro cooperativo.

"Narrare il Museo" in convenzione con Fondazione Benetton Studi e Ricerche e con i Musei Trevigiani. La classe è stata impegnata in un percorso di formazione per l'acquisizione di competenze di analisi del linguaggio artistico e competenze di comunicazione. L'esperienza si è conclusa con l'illustrazione di percorsi artistici all'interno delle strutture museali citate.

V ANNO

Progetto "Orientamento"

Il progetto orientamento, volto in primis allo sviluppo di competenze quali la gestione di molteplici informazioni, la capacità di iniziativa e la flessibilità, ha implementato altre soft skills utili sia in vista di una futura scelta di studio e lavorativa sia nell'immediato per una proficua esperienza scolastica e una soddisfacente conclusione del percorso formativo liceale. Alcune attività di Orientamento sono state svolte dalla maggior parte della classe, quali la partecipazione al Job Orienta presso l'Università di Verona; diverse altre attività sono state svolte individualmente a seconda degli interessi specifici per determinati percorsi universitari.

ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tra le molteplici competenze, previste per l'insegnamento di Educazione civica, il PTOF di Istituto ha individuato in particolare le seguenti:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

In particolare sono stati realizzati i seguenti percorsi:

Argomento / tema interdisciplinare / area dell'insegnamento di educazione civica	Discipline coinvolte	Note (es. collaborazione interistituzionale, aspetti metodologici, prodotti realizzati ecc.)
Identità e relazionalità	italiano	Gli intellettuali tra conformismo e libertà di pensiero

Diritti umani	storia	Uscite didattiche sui luoghi della Grande Guerra (Montello) e sulla Resistenza ed RSI (Salò)
Diritti umani	Inglese - tedesco	Libertà e diritti civili
costituzione	storia	Lavoro sui canti di guerra e di emigrazione Processi di formazione e organi della U.E.
Diritti sociali e benessere	Scienze naturali	Educazione alla salute: l'importanza sociale dell'immunità di gruppo; conferenze "Cellule staminali, loro utilizzo e dibattito etico" e "ADMO – donazione"
Sostenibilità ambientale	Spagnolo	Sviluppo e globalizzazione
Legalità e costituzione	Storia dell'arte	Tutela del patrimonio culturale

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, partecipata o dialogata
- Lavori di gruppo
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Ricerche personali e di gruppo

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL :

ANNO	TEMA O ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
Terzo anno	Complessità e organizzazione gerarchica del corpo umano (summing up)	Inglese-scienze
Quarto anno	Lettura e comprensione dell'articolo: "Not such a gas: the carbon dioxide shortage has revealed a lot about the modern economy"	Inglese-scienze
Quinto anno	La struttura del DNA (summing up); io genoma umano (summing up)	Inglese-scienze
Quinto anno	"Vom geteilten Deutschland bis heute" Argomenti: vita, arte, musica, lavoro a Berlino e nelle due Germanie divise	Tedesco-storia

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono stati considerati:

- la qualità, la ricchezza e la precisione delle conoscenze acquisite
- la correttezza linguistica e formale
- la correttezza procedurale
- la capacità di analisi, sintesi e collegamento

- la capacità di rielaborare in modo personale e originale le conoscenze
- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche in presenza e a distanza
- la puntualità nel rispetto delle scadenze indicate dal docente

Il Consiglio di Classe rimanda, quindi, alle griglie e ai criteri generali di valutazione già indicati nel PTOF di Istituto e ad eventuali griglie o criteri riportati nelle specifiche programmazioni disciplinari.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati:

- prove scritte (elaborati, riassunti, prove strutturate e semistrutturate, etc.)
- prove orali (interrogazioni, colloqui, esposizioni di ricerche personali, etc.)
- prove multimediali (produzione di video, powerpoint, etc.)

5. DOCUMENTI ALLEGATI

- Programma disciplinare dei singoli docenti
- Griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle prove scritte
- Testi delle simulazioni delle prove d'esame
- Allegati riservati relativi a studenti con disabilità, DSA o altri BES (**non dovranno essere inseriti all'interno del documento del 15 maggio destinato alla pubblicazione, ma saranno consegnati in formato cartaceo alla segreteria didattica**)

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
Religione		
Italiano		
Inglese		
Storia		
Filosofia		
Matematica		
Fisica		
Scienze naturali		
Storia dell'arte		
Scienze Motorie		
Lingua straniera 2 (Tedesco)		
Lingua straniera 3 (Spagnolo)		

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Stefano Marconato

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39 del 1993

Treviso, 15 maggio 2023

Trasmesso a tutta la classe il giorno 15 maggio a cura del Coordinatore, prof. MARCUGLIA DANIELE

6. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE 5BL****Docente referente: Stefania Milani****Libri e materiali: vedere nelle singole programmazioni dei docenti del Cdc****Programma svolto:**

Macroarea/e	Disciplina	Argomento proposto	Numero ore previste	Ore del I Q.	Ore del II Q.	Totale ore 2022/23
Identità e relazionalità	Italiano	Intellettuali tra conformismo e libertà di pensiero	4		4	4
Diritti Umani	Storia	Uscita didattica al Me.Ve. di Montebelluna e sul Montello	9	9		9
Costituzione	Storia	Emigrazione e canzoni di guerra	4	2		2
Costituzione	Storia	Formazione e organi UE	4		4	4
I Diritti Umani: Diritti e doveri del l'uomo e cittadino	Tedesco	"Libertà"	6	6		6
La sostenibilità ambientale. Diritti sociali e benessere	Spagnolo	Sviluppo e globalizzazione – Identità	4	4		4
La Costituzione Italiana e i valori della legalità	Storia dell'Arte	Tutela del Patrimonio culturale	2	2		2

Diritti sociali e benessere	Scienze Naturali	Educazione alla salute	3		3	3
I Diritti Umani: Diritti e doveri dell'uomo e cittadino	Inglese	Libertà e diritti civili	5		5	5
Totale ore				23 ore	16 ore	TOT. 39 ore

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): nessuna

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): nessuna

IL DOCENTE

Prof.ssa Stefania Milani

PROGRAMMA DI FILOSOFIA – 5 BL**Docente:** MARCUGLIA DANIELE**Libri in adozione:** D. MASSARO, LA MERAVIGLIA DELLE IDEE, PEARSON, MILANO-TORINO, 2015**Altri materiali utilizzati:** TESTI E ARTICOLI FORNITI DAL DOCENTE**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	mesi dell'anno
01	L'IDEALISMO	-Introduzione all'Idealismo tedesco -Hegel: i capisaldi e la struttura del sistema hegeliano -Hegel: la "Fenomenologia dello Spirito": coscienza, autocoscienza, ragione -Hegel: lo Spirito Oggettivo, lo Spirito Soggettivo, lo Spirito Assoluto e la filosofia della storia	Settembre ottobre
02	CRITICA ALL'IDEALISMO E SENSO DELL'ESISTENZA	-Schopenhauer: il mondo come rappresentazione e volontà -Piacere e noia in Leopardi e Schopenhauer -Kierkegaard: le possibilità e gli stadi dell'esistenza umana -Kierkegaard: scelta, angoscia, disperazione	Novembre dicembre
03	CRITICA ALLA SOCIETÀ E VIE DI RIVOLUZIONE	-Feuerbach e la religione come antropologia capovolta -Marx: dall'impegno sociale alla teoria dell'alienazione -Marx: dal materialismo storico al superamento del capitalismo -Elementi di sviluppo successivi del marxismo	Gennaio o febbraio
04	IL POSITIVISMO	-Comte: dalla legge dei tre stadi allo scientismo -L'evoluzionismo darwiniano -Spencer e il darwinismo sociale	marzo
05	NIETZSCHE E LA CRISI DI OGNI CERTEZZA	-Apollineo e Dionisiaco nella "Nascita della Tragedia" -Dalla 'morte di Dio' alla trasvalutazione di tutti i valori -La nuova umanità: oltre-uomo, eterno ritorno, volontà di potenza	marzo
06	FREUD E LA RIVOLUZIONE DELLA PSICHE UMANA	-Il sogno e la via d'accesso all'inconscio -Le topiche della mente umana -La teoria della sessualità -Bergson: tempo della scienza e tempo della coscienza	aprile
07	FILOSOFIA DELL'ESISTENZA	-Heidegger e l'analitica esistenziale -Heidegger dopo la 'svolta': la problematica ricerca dell'Essere -Sartre: dalla nausea all'esistenzialismo come umanismo	aprile
08	PENSIERO FEMMINILE SU SOCIETÀ E POLITICA	-S. de Beauvoir e il pensiero femminista -H. Arendt: sviluppo del totalitarismo e 'banalità del male' -S. Weil: riflessione sulla condizione operaia e l'impegno politico	maggio

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): NESSUNA

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): NESSUNA

IL DOCENTE

Prof. Daniele Marcuglia

PROGRAMMA DI ITALIANO – 5 BL

Docente: Vinicio Corrent

Libri in adozione: R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Le parole e le cose*, Palumbo editore, 3A, 3B Milano, 2016.

Dante Alighieri, *Commedia*, qualsiasi edizione

Altri materiali utilizzati: documenti in fotocopia, materiale digitale, indicazioni sitografiche, saggi e libri di narrativa.

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Il contesto culturale europeo di fine Ottocento	Il Positivismo e il Naturalismo in Europa. E. Zola, <i>L'inizio dell'Ammazzatoio</i> , pgg.56-57.	Settembre
02	Il Naturalismo e il Verismo	Cenni alla poetica di L. Capuana. G. Verga: vita, poetica. 1. G. Verga: <i>L'inizio e la conclusione di Nedda</i> pgg.117-119; <i>Fantasticherie</i> pgg. 144-149; <i>Dedicatoria a Salvatore Farina</i> pgg.123- 124; <i>La lupa</i> pgg.140-143; <i>Rosso Malpelo</i> pgg. 127-136; <i>La roba</i> pgg.152-155; 2. <i>Dedica a Salvatore Farina e lettera a Salvatore Paola Verdura</i> , pgg. 123-124 3. da <i>I Malavoglia</i> : <i>La prefazione ai Malavoglia</i> pgg.194-196; <i>L'addio di 'Ntoni</i> pgg. 217-218. 4. da <i>Mastro don Gesualdo</i> : <i>La giornata di Gesualdo</i> pgg.168-174; <i>La morte di Gesualdo</i> , pgg.176-179.	Settembre Ottobre
03	Decadentismo	5. Scapigliatura, l'estetismo, la figura del <i>Dandy</i> , le avanguardie europee. Cenni a Karl Huysman, Oscar Wilde, Rimbaud. Il Decadentismo, caratteri generali, il decadentismo nella percezione critica: B. Croce vs. W. Binni 6. Paul Verlaine, <i>Languore</i> (fotocopia fornita dal docente); 7. Baudelaire, <i>L'albatro</i> p.238; <i>Corrispondenze</i> p.241. 8. Rimbaud, <i>Le vocali</i> pgg.252-253.	Ottobre/novembre

04	Il Poeta Vate	9. G. Carducci: vita, poetica. 10. G. Carducci, <i>Alla stazione una mattina d'autunno</i> pgg.267-268.	Novembre
05	G. D'Annunzio	Vita e poetica Da <i>Poema paradisiaco: Consolazione</i> pgg.336-337; 11. da <i>Alcyone, La sera fiesolana</i> pgg.349-350; <i>La pioggia nel pineto</i> pgg.352-355; <i>I Pastori</i> p.363. 12. D'Annunzio prosatore: da <i>Il piacere, Il ritratto di Andrea Sperelli</i>: pgg 372,373. 13. D'Annunzio e il teatro: articolo di Angiolo Orvieto, <i>Il teatro di festa</i> in « Marzocco », 12 dicembre 1897, Anno II n. 45, Firenze, 1897.	Dicembre/ Gennaio
06	Il Simbolismo: G. Pascoli	Vita e poetica 14. <i>Il fanciullino</i> pgg. 279-280. 15. Da <i>Myricae: Lavandare</i> p. 287; <i>X agosto</i> pgg.289-290; <i>L'assiuolo</i> p.292; <i>Temporale</i> p.295; <i>Novembre</i> pgg.296-297; <i>Il lampo</i> p.299; <i>Il tuono</i> p.301. 16. Da <i>Canti di Castelvecchio Il Gelsomino notturno</i> pgg. 304- 305	Gennaio
07	Le avanguardie del Novecento	17. I Crepuscolari. Tommaso Marinetti, il Futurismo. 18. Sergio Corazzini: <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> pgg 712-714. 19. Lettura di alcuni articoli de-Il <i>Primo manifesto del Futurismo</i> di Filippo Tommaso Marinetti p. 421-422	Gennaio
08	Luigi Pirandello	Vita, poetica. 20. Da <i>L'umorismo</i>, Parte seconda cap. II: <i>La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata</i> p. 532; 21. <i>La "forma" e la "vita"</i> p. 530.	Febbraio

		22. Da <i>Uno, nessuno e centomila: Ultimo capitolo</i> pgg. 549; <i>La vita non conclude</i> pgg. 549-550. 23. <i>L'Esclusa</i>, trama. 24. Da <i>Novelle per un anno, Il treno ha fischiato</i> pgg.555. 25. Da <i>Sei personaggi in cerca d'autore, L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico</i> pgg 587-594. 26. Da <i>Il Fu Mattia Pascal, Maledetto sia Copernico</i> p. 623, <i>Lo strappo nel cielo di carta</i> pgg. 624- 625, <i>L'ultima pagina del romanzo</i> pgg. 616-617.<i>Adriano Meis si aggira per Milano</i> pgg. 619-620. 27. Da <i>Uno, nessuno e centomila, Ultimo capitolo</i> pgg. 549; <i>La vita non conclude</i> pgg. 549-550;	
09	Italo Svevo	Vita, poetica. 28. Da <i>Una vita, Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale</i>, pgg. 643-645. 29. Da <i>Senilità, Inettitudine e senilità: l'inizio del romanzo</i>, pgg.650-652; <i>La pagina finale del romanzo</i> pgg.654-655. 30. Da <i>La coscienza di Zeno, La prefazione del dottor S</i>, p. 667 <i>Lo schiaffo del padre</i> pgg.673-675; <i>La proposta di matrimonio</i> pgg. 677-682; <i>La vita è una malattia</i>, pgg. 689-691	Marzo
10	Giuseppe Ungaretti	Vita, poetica. 31. Da <i>L'allegria, In memoria</i>, pgg.66-67; <i>Veglia</i>, p.69; <i>San Martino del Carso</i>, p.77; <i>I fiumi</i>, pgg.72-74; <i>Mattina</i>, p. 82; <i>Soldati</i>, p. 85. 32. Da <i>Sentimento del tempo: La madre</i>, pgg. 87-88.	Marzo/ap rile
10	L'ermetismo	Caratteri generali. 33. Salvatore Quasimodo, <i>Ed è subito sera</i>, p. 92; <i>Alle fronde dei salici</i> p. 95	Aprile
11	Eugenio Montale	Vita, poetica	Aprile

		34. Da <i>Ossi di Seppia</i>, <i>Non chiederci la parola</i>, p. 165; <i>Merigiare pallido assorto</i>, p. 169; <i>Spesso il male di vivere</i>, p. 172. 35. Da <i>Le occasioni</i>: <i>Addii, fischi nel buio, cenni, tosse</i>, p. 177; <i>La casa dei doganieri</i>, p. 180. 36. Da <i>Satura</i>: <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>, p. 191	
12	Umberto Saba	Vita, poetica. 37. Dal <i>Canzoniere</i>, <i>Lecture: A mia moglie</i>, p. 115; <i>Città vecchia</i> p. 119; <i>Teatro degli artigianelli</i>, pagg. 139-140; <i>Ulisse</i> (brano fornito dal docente).	Aprile
13	Italo Calvino	Vita, poetica 38. Da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>, cap. IV <i>Pin si smarrisce di notte e incontra un partigiano che lo porta in salvo</i>, pagg.603-606. 39. Da <i>Il barone rampante</i>, <i>Cosimo sugli alberi</i>, pagg.607- 608	Maggio
14	Pier Paolo Pasolini	Vita e cenni alla poetica	Maggio
15	Dante Alighieri	<i>Commedia</i> , <i>Paradiso</i> , canti 1,3,6,15,33.	Tutto il corso dell'anno
16	Educazione civica	Intellettuali tra conformismo e libertà di pensiero in G. Carducci, G. D'Annunzio, L. Pirandello, G. Ungaretti, E. Montale, U. Saba.	4 ore durante tutto il corso dell'anno

Si fa obbligo a ogni studente la lettura integrale di almeno una delle seguenti opere in qualsiasi edizione:
D'Annunzio, *Il piacere*;
L. Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*;
L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*;
I. Svevo, *La coscienza di Zeno*.

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): nessuna
Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): nessuna

IL DOCENTE

Prof. Vinicio Corrent

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE**Docente:** Tufaro Olimpia**Libri in adozione:** No**Altri materiali utilizzati:** Piccoli e grandi attrezzi**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Esercitazioni di funzionamento organico e muscolare ed il potenziamento delle capacità coordinative a carico naturale; di controllo della respirazione.	I e II quad.
02	Lo Sport e le regole	Esercizi tecnici dal semplice al più complesso sui fondamentali individuali.	I e II quad.
03	Sport individuali e di squadra	La corsa, la pallavolo, la pallacanestro, il tennis tavolo.	I e II quad.
04	Salute e benessere	Capacità motorie, riscaldamento, defaticamento, stretching.	I e II quad.
05	Educazione civica	Fair play.	I e II quad.

IL DOCENTE

Tufaro Olimpia

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE**Docente:** Paolo Romano**Libri in adozione:** Cricco, Di Teodoro, "Itinerario nell'arte", vol.3, v. verde, Zanichelli**Altri materiali utilizzati:** Letture critiche di autori vari, video su YouTube**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese	1. L'Illuminismo; Etienne-Louis Boullée.	settembre
02	Il Neoclassicismo	2. Il Neoclassicismo: Johann Joachim Winckelmann e i "Pensieri sull'imitazione dell'arte greca", il Grand Tour. 3. Antonio Canova, Jacques-Louis David, Francisco Goya.	ottobre-novembre
03	L'Europa della Restaurazione: il Romanticismo in Germania e in Inghilterra	4. Caratteri distintivi dell'architettura neoclassica in Germania e in Italia. 5. Il Romanticismo: Caspar David Friedrich, William Turner.	novembre-dicembre
04	Il Romanticismo in Francia e in Italia. La rivoluzione del Realismo francese	6. Thèodore Géricault, Eugène Delacroix. 7. Cenni sul Romanticismo italiano (Francesco Hayez) e su Gustave Courbet.	dicembre-gennaio
05	La stagione dell'Impressionismo e Manet, suo principale ispiratore	8. Lineamenti storico-artistici sul fenomeno dei Macchiaioli, sulla nuova architettura del ferro in Europa e sulle teorie del restauro. 9. La "Ville lumière", la prima mostra impressionista, Edouard Manet.	gennaio-febbraio
06	I protagonisti della stagione impressionista e le tendenze postimpressioniste	10. Claude Monet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir. 11. Paul Cézanne, cenni sul Pointillisme, su Paul Gauguin, su Vincent van Gogh e sul Divisionismo italiano.	febbraio-marzo
07	Verso il crollo degli imperi centrali. L'Espressionismo francese e i precursori dell'Espressionismo europeo	12. I presupposti dell'Art Nouveau: William Morris; l'Art Nouveau e Gustav Klimt; cenni sull'architettura Art Nouveau. 13. I "Fauves" e Henri Matisse; caratteri distintivi dell'Espressionismo europeo; l'Espressionismo nordico di Edvard Munch.	marzo-aprile
08	L'inizio dell'arte contemporanea: le prime Avanguardie storiche e il Cubismo	14. L'Espressionismo in Germania e in Austria: il gruppo "Die Brücke"; Oskar Kokoschka e Egon Schiele. 15. Il Novecento delle Avanguardie storiche, il Cubismo, Pablo Picasso e	aprile-maggio

09	La stagione italiana del Futurismo e le altre Avanguardie. Oltre la forma: l'Astrattismo	Georges Braque. 16. L'estetica futurista, Umberto Boccioni, Giacomo Balla; cenni sull'architettura futurista di Antonio Sant'Elia. 17. Cenni sul Dadaismo e sul Surrealismo; il "Blaue Reiter": Franz Marc, Vassily Kandinsky e Paul Klee.	maggio- giugno
----	--	--	-------------------

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): nessuna

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): nessuna

IL DOCENTE

Prof. Paolo Romano

PROGRAMMA DI STORIA – 5 BL

Docente: MARCUGLIA DANIELE

Libri in adozione: V. CASTRONOVO, NEL SEGNO DEI TEMPI, VOL. 3, LA NUOVA ITALIA, MILANO, 2015

Altri materiali utilizzati: TESTI E ARTICOLI FORNITI DAL DOCENTE

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	L'ITALIA LIBERALE DI FINE '800, L'IMPERIALISMO E LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	-Lo scenario fine Ottocento: seconda rivoluzione industriale, grande depressione; emigrazione -L'imperialismo: caratteristiche generali. La spartizione dell'Africa. L'espansione europea nel mondo -Italia: Destra e Sinistra storica. I problemi dell'Italia unita. Il colonialismo italiano in Africa.	Settembre
02	DALLA 'BELLE EPOQUE' ALLA GRANDE GUERRA	-la società di massa della "Belle Epoque" e le tensioni profonde tra le potenze -i movimenti nazionalisti, il clima di pace armata, Triplice Alleanza e Triplice Intesa, la questione balcanica -L'Italia giolittiana: questione cattolica, meridionale, sociale; suffragio universale maschile; la guerra di Libia -PRIMA GUERRA MONDIALE: dalla crisi dell'equilibrio alla guerra; gli schieramenti ed i fronti di guerra - L'Italia dalla neutralità all'intervento. Caporetto e la svolta -la guerra di trincea e la guerra 'tecnologica' - La fine del conflitto e i trattati di Versailles	Ottobre Novembre

03	LA CRISI DEL DOPOGUERRA IN ITALIA E NEL MONDO	-i problemi della pace del 1919, il 'diktat' alla Germania -il "Biennio Rosso" in Italia e in Europa -la Germania dalla Repubblica di Weimar al nazionalsocialismo -l'Italia: dalla 'vittoria mutilata' all'avvento del Fascismo -La crisi del '29 negli USA e nel mondo; il "New Deal"	Dicembre
04	I TOTALITARISMI DEL '900 E LA SECONDA GUERRA MONDIALE	-il Fascismo in Italia -il Nazionalsocialismo in Germania -lo Stalinismo nell'URSS -la propaganda nei regimi totalitari -confronto tra i sistemi totalitari del '900 e gli USA -SECONDA GUERRA MONDIALE: prima fase (1939-1942) -la seconda fase del conflitto: 1943-1945 -la Resistenza in Italia e in Europa -i drammi della Shoah e delle foibe	Febbraio marzo
05	EUROPA, MONDO NELLA GUERRA FREDDA E L'ITALIA REPUBBLICANA	-la divisione del mondo in due blocchi, piano Marshall e nuovi equilibri, la guerra di Corea e la Cina di Mao -la Germania dalla divisione del 1945 alla costruzione del Muro di Berlino - Il processo di formazione dell'UNIONE EUROPEA -l'Italia dalla ricostruzione all'avvento della Repubblica -il boom economico in Italia e le conseguenze	aprile
06	TENSIONI E TRASFORMAZIONI DAGLI ANNI '60 al 1989	-dalla 'coesistenza pacifica' alle crisi di Cuba e del Vietnam -le contestazioni del 1968 nel mondo -il crollo del comunismo e il 1989	maggio
07	L'ITALIA DAL '68 AGLI 'ANNI DI PIOMBO'	-le contestazioni del '68 in Italia -gli 'anni di piombo' e il terrorismo rosso e nero -cenni all'attuale panorama politico italiano	maggio

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

SI SEGNALANO LE DUE USCITE CON TEMA STORICO ORGANIZZATE RISPETTIVAMENTE:

- A) IL 18 OTTOBRE 2022 A MONTEBELLUNA E SUL MONTELLO SUI LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA;
- B) IL 5 APRILE 2023 A SALO' E AL VITTORIALE DEGLI ITALIANI (BS) SU LUOGHI DELLA RSI, RESISTENZA E SUL RUOLO POLITICO DI D'ANNUNZIO.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

NESSUNA

IL DOCENTE

Prof. Daniele Marcuglia

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Docente: prof.ssa Stefania Milani, prof.ssa María Jesús García Couto docente esperto madrelingua

Libri in adozione: Viaje al texto literario, Jetli- Manganaro, Clitt

Altri materiali utilizzati: Contextos literarios, Garzillo Ciccotti, Zanichelli. Letras libres, autori vari, Minerva Scuola. Risorse della Rete per approfondimenti e video, RTVE.

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Ripasso	De las principales estructuras lingüísticas del IV año de curso: Oraciones subordinadas; reglas de acentuación; Imperativo afirmativo y negativo; Condicional simple y compuesto; Estilo indirecto. Destrezas orales: Aspectos culturales españoles e italianos a contraste. Algunos modismos y refranes.	Settembre
02	Siglo XIX Los primeros intentos liberales	Marco histórico y social del siglo XIX de la Monarquía Absolutista a la Parlamentaria: La Guerra de la Independencia española, La Constitución de Cádiz de 1812, los artículos más destacados. Patriotas y afrancesados; los Nacionalismos. La independización de las colonias de ultramar Romanticismo literario: características principales. El Costumbrismo tradicional y progresista: Mariano José de Larra y sus artículos de crítica social y política. Lectura y análisis de los fragmentos: REO A MUERTE, debate sobre la pena de muerte y derechos humanos hoy en día en el mundo, link https://www.amnesty.org/es/what-we-do/death-penalty/ El castellano Viejo, artículo de costumbre	Ottobre
03	El Realismo	Contexto histórico y social. Rasgos comunes con la corriente francesa, peculiaridades en España: La filosofía práctica del Krausismo. Benito Pérez Galdós: de las novelas urbanas, FORTUNATA Y JACINTA, lectura y análisis de los fragmentos: Jacinta, En las Micaelas, Los de Santa Cruz. Enfoque sobre los personajes femeninos y la ciudad de Madrid. Visionado del episodio 10 (sobre el protagonista Juanito) de la serie omónima en RTVE	Novembre

04	El desastre del 98, Generación del 98 y Modernismo	Marco social e histórico del principio del siglo XX. La guerra cubana y la pérdida de las últimas colonias. La Generación del 98: rasgos estilísticos y géneros literarios. Miguel de Unamuno y Jugo: de En torno al Casticismo, El concepto de Historia e Intrahistoria en la lectura de los fragmentos LA TRADICIÓN ETERNA y CASTILLA LA CASTA. Poética de la NIVOLA. Lectura y análisis del Cap I, el agonista Augusto Pérez y del encuentro con el escritor Unamuno en Salamanca. Unamuno y Pirandello: analogías y diferencias, relación entre Niebla y Seis personajes en busca de autor. Modernismo literario: las características, las influencias francesas, temas y estilo. Juan Ramón Jiménez: Comentario y análisis de EL VIAJE DEFINITIVO, de Poemas agrestes. El Modernismo arquitectónico: Antoni Gaudí y sus obras en Barcelona, rasgos característicos de la corriente artística.	Dic/gen-naio
05	Las dictaduras, La Segunda República	Marco histórico y social de las primeras décadas del siglo XX. La dictadura de Primo de Rivera y la Segunda República y sus logros. Las tres etapas de la fase democrática. La Institución Libre de Enseñanza; la Residencia de estudiantes y las misiones pedagógicas. El teatro ambulante: LA BARRACA Marco literario: La Generación del 27 Federico García Lorca, teatro, la trilogía de las mujeres, LA CASA DE BERNARDA ALBA: personajes, temas, la simbología lorquiana. Líricas: lectura y análisis de LA Canción del Jinete de Poema del Cante jondo; ROMANCE DE LA LUNA, LUNA de Romancero gitano; LA AURORA de Poeta en Nueva York. Las tensiones sociales y el enfrentamiento ideológico entre las Dos Españas. El levantamiento militar y las tres fases de la Guerra Civil, causas y consecuencias, el Comité de Londres de 1936, las ayudas internacionales, las Brigadas Internacionales. La dictadura franquista La condición de la mujer en la dictadura: Carmen Martín Gaité, lectura y análisis del fragmento de la novela El cuarto de atrás. De la revista La Sección femenina, algunos artículos sobre la educación femenina según la ideología del Nacionalcatolicismo.	Feb-braio/marzo

06	El panorama literario de Hispanoamérica de finales del siglo XX	Panorama histórico y social de América latina en el siglo XX Orígenes del Realismo Mágico, el BOOM de la literatura de Hispanoamérica. Lectura y análisis del discurso de aceptación del Nobel de Literatura de Gabriel García Márquez, La soledad de América Latina en https://cvc.cervantes.es/actcult/garcia_marquez/audios/gm_nobel.htm Acontecimientos más destacados de la historia de Colombia del siglo XX. Lectura y análisis del inicio y del desenlace de la novela CIENTOS AÑOS DE SOLEDAD, de la fundación a la desaparición de Macondo. Julio Cortázar, el compromiso social y político. Las características del microrrelato, los rasgos surrealistas de Historias de cronopios y famas, lectura de los fragmentos: LA OFICINA DE CORREOS y DE VIAJE Pablo Neruda: Lectura y análisis de POEMA XX de Veinte poemas de amor y una desesperada; EXPLICO ALGUNAS COSAS (Generales traidores) de España en el corazón.	aprile/ maggio
----	---	---	-------------------

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): nessuna

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): nessuna

IL DOCENTE

Prof. ssa Stefania Milani

PROGRAMA DESARROLLADO DURANTE LAS HORAS DE CONVERSACIÓN EN ESPAÑOL

CLASE 5BL. CURSO 2022-23

1.- Aproximación a la historia contemporánea de Hispanoamérica a través de la lectura crítica de algunos fragmentos y de la introducción del libro "**Las Venas Abiertas de América Latina**" de Eduardo Galeano. Las consecuencias de la colonización, el neocolonialismo: países abastecedores de materias primas a las grandes potencias industriales. Comentario del poema de Luis Rogelio Nogueras, "**Obituario**"

2.- **Historia de México desde la Revolución Mexicana.** Problemáticas político-sociales que se manifiestan al inicio del siglo XX. La Constitución de 1917, novedades que aporta en el nacimiento de la nueva nación. El movimiento cultural muralista; Frida Kahlo. Trabajo de grupo.

3.- **Las venas abiertas de Colombia:** principales conflictos y diferentes actores de la violencia en Colombia a lo largo de los siglos XX y XXI. Masacre de las bananeras. El Bogotazo. El Pacto del Frente Nacional. Conflictos por la tenencia de la tierra (desplazamientos forzados); las organizaciones guerrilleras (FARC); la narcoguerrilla (carteles de Medellín y Cali);

biodiversidad amenazada, la violencia plasmada en el arte: Botero. La Constitución de 1991. La política actual de Gustavo Petro. Trabajo de grupo.

4.- **Las venas abiertas de Venezuela:** la economía, principales recursos. Migraciones hacia Venezuela. Aspectos culturales de la tradición venezolana. El chavismo y la revolución bolivariana. La Constitución de 1999. El gobierno de Maduro, relaciones con Cuba, la crisis actual, país de éxodo. Trabajo de grupo.

5.- **Las venas abiertas de Cuba.** La independencia de Cuba. El héroe José Martí y su pensamiento. Génesis de la Revolución cubana. Principales actores del proceso (Fidel Castro y Che Guevara). El castrismo y la Constitución de 1976. Cuba en el centro de la Guerra Fría. Logros y fracasos de la Revolución. Trabajo de grupo.

6.- **Las venas abiertas de Argentina.** El nacimiento de Argentina como país agroexportador tras la Conquista del Desierto. La tradición golpista argentina, el peronismo. Dictadura militar o Proceso de Reorganización Nacional de 1976-1983. Los Desaparecidos, los niños robados. Madres y Abuelas de Plaza de Mayo. El fin de la dictadura, guerra de las Malvinas. La ESMA de centro de tortura a centro de la Memoria Colectiva. Trabajo de grupo.

7.- **Las venas abiertas de Chile.** Lautaro, el arquetipo de héroe de Chile. Principales riquezas del país, el poder de las oligarquías. Eventos históricos del s. XX: los gobiernos de Alessandri y Salvador Allende. La Operación Cóndor en América Latina. El golpe militar de Augusto Pinochet y la dictadura de 1973-1989. La Constitución vigente de 1980. El problema mapuche. Trabajo de grupo.

PROFUNDIZACIONES sobre MÉXICO, CUBA, COLOMBIA Y CHILE

8.- **La Revolución mexicana** a través de algunos murales de Rivera, Orozco y Siqueiros. La Constitución de 1917.

9.- El origen de la violencia en **Colombia** y consecuencias a través de la lectura y análisis crítico de dos textos literarios y algunas pinturas:

- **¿Dónde está la franja amarilla?** Ensayo de William Ospina, 1996. Reflexiones sobre la historia de Colombia a lo largo del siglo XX a la luz de la última Constitución de 1991.

Guerras civiles, la masacre de las bananeras, la presión sobre la tierra. El **Bogotazo** de 1948 tras el magnicidio del líder liberal, **Jorge Eliécer Gaitán**. El conflicto armado, el pacto del Frente Nacional para pacificar liberales y conservadores. Nacimiento de los movimientos guerrilleros marxistas: las FARC y el ELN. El narcoterrorismo y el paramilitarismo de ultraderecha.

- **La virgen de los sicarios** novela de Fernando Vallejo, 1994. Comentario crítico de cuatro escenas.

El microcosmos de Medellín y Sabaneta, la vida infernal en las comunas.

- Pintura de **Alipio Jaramillo**: “9 de abril de 1948” recordando la fecha del inicio del Bogotazo. Pinturas de **Ignacio Gómez Jaramillo**: “Desplazamiento, furia y dolor”; “La Violencia”, 1954. Los desplazamientos masivos forzados de los campesinos. Las comunas, cinturones de la miseria. Pintura de **Fernando Botero** “Los obispos muertos” que refleja el silencio culpable del clero.

10. **La Revolución Cubana.** Fase de institucionalización del socialismo en la sociedad isleña. El intento de construcción del “Hombre Nuevo”. La importancia del discurso. Las Constituciones cubanas de 1976 y 2019.

El caso Padilla, 1971. Poema: **En tiempos difíciles** de Heberto Padilla

11. Las venas abiertas de Chile:

Lectura colectiva y análisis de la obra completa de Antonio Skármeta **Ardiente paciencia**. La importancia de la poesía de Pablo Neruda en la obra. Metáforas y símbolos. El trasfondo político-social de la historia de **Chile** en la historia de ficción. Desenlace

- El gobierno de **Salvador Allende** y la vía chilena hacia el marxismo. Discurso político de Allende tras el triunfo electoral de Unidad Popular el 5 de septiembre de 1970. Último mensaje radiofónico del presidente Allende durante el bombardeo del Palacio de la Moneda del 11 de septiembre, 1973. **Operación Cóndor** en el Cono Sur. Golpe militar en Chile y dictadura de Pinochet.

María Jesús García Couto, docente madrelingua de español

PROGRAMMA DI 2° LINGUA E CULTURA STRANIERA - TEDESCO

Docente: Silvia Vicari

Libri in adozione: Anna Frassinetti, *Nicht nur Literatur NEU*, Principato / Andreas de Jong, Caterina Cerutti, *Grammaktiv Neu*, Poseidonia / Garrè, Eberl, Malloggi, *Das klappt 2*, Lang Edizioni

Altri materiali utilizzati: Materiali cartacei o in formato digitale forniti dalle docenti

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti	N° di ore o mesi dell'anno
01	Globalisierung	Globalisierung: nicht nur Vorteile Aufbau, Tipps, Leitfragen und Redemittel zu einer Bildbeschreibung	Settembre 2022
02	Texte lesen, interpretieren und schreiben	„Verlorene Zeit?“ aus dem Roman Momo von Michels Ende „Die Jacke ohne Sterne“ aus dem Roman Jakob der Lügner von Jurek Becker Aufbau, Tipps und Redemittel zur schriftlichen Produktion	Settembre/ Ottobre 2022
03	Die Moderne	Wien um die Jahrhundertwende Stilpluralismus: Naturalismus, Impressionismus und Symbolismus Claude Monet: „Die aufgehende Sonne“, die impressionistische Kunst Sigmund Freud und die Psychoanalyse: das Drei- Instanzen Modell Arthur Schnitzler und Sigmund Freud Arthur Schnitzler: „Traumnovelle“ und „Fräulein Else“ Der innere Monolog als Erzähltechnik Rainer Maria Rilke: „Der Panther“	Novembre/ Dicembre 2022

04	Der Bruch mit der Tradition	Der deutsche Expressionismus: der allgemeine Kontext Filippo Tommaso Marinetti: "Technisches Manifest des Futurismus", A. Döblin Einstellung dazu Umberto Boccioni: der Begriff <i>Simultanität</i>	Gennaio/ Febbraio 2023
----	-----------------------------	---	------------------------------

Documento del Consiglio di Classe per lo svolgimento dell'Esame di Stato

		Die Avantgarden: Expressionismus in Deutschland VS Futurismus in Italien, der Dadaismus <u>Text- Bildvergleiche</u> Georg Heym: „Der Gott der Stadt“ & Ludwig Meidner: „Apokalyptische Stadt“ und „Brennendes Fabrikgebäude“ Georg Trakl: „Abendland“ & Ludwig Meidner: „Ich und die Stadt“ August Stramm: „Schwermut“ & E. Munch: „Der Schrei“ Das Weltende und die Umwelt: mögliche und reale Szenarien	
05	Erinnerung und Gedenken	Der Tag des Gedenkens Analyse von Theodor Adornos Zitat: „Nach Auschwitz ein Gedicht zu schreiben, ist barbarisch“ Paul Celan: „Todesfuge“ aus der Gedichtversammlung „Mohn und Gedächtnis“ Nelly Sachs: „Chor der Geretteten“ Die Literatur der Erinnerung: Die Last der Vergangenheit, die Opfer und die Verantwortung, die Grausamkeit der KZs in der Literatur, eine neue Sprache, Beispiele weiterer Autoren der Erinnerung	Febbraio/ Marzo 2023
06	Die Thematisierung des Krieges in der Literatur	<u>Text- Bildvergleich</u> Bertolt Brecht: „Mein Bruder war ein Flieger“ & Pablo Picasso: "Guernica" Bertolt Brecht: „Der Krieg, der kommen wird“ Wolfgang Borchert: „Die Küchenuhr“ und Alexandra Rueglers Illustrationen dazu Vertiefung: die Kurzgeschichte im 20. Jahrhundert Heinrich Böll: „Bekenntnis der Trümmerliteratur“ Zitate zur Trümmerliteratur	Marzo/ Aprile 2023
07	Zwei Welten	Zwei deutsche Staaten: Die Mauer, BRD und DDR Die Wende und die Wiedervereinigung Deutschlands Heinrich Böll: „Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral“ Christa Wolf: „Der geteilte Himmel“ Monika Maron: „Tücken der Freiheit“	Aprile/ Maggio 2023
08	Sozialkunde Educazione Civica	ICIT-Projekt zum Thema „Freiheit“ und darauffolgende Gruppenarbeiten mit Präsentationen zu: - Malala Yousafzai - Mahatma Gandhi - Martin Luther King - Der Panzermann - Die Geschwister Scholl	Marzo / Aprile 2023

09	Grammatik	Konnektoren Abtönungspartikeln Partizip I und II als linksattribute Die Partizipialkonstruktion Relativsätze (Wiederholung) Das Gerundium Die Apposition Verben mit Präpositionen	Da Settembre 2022 a Gennaio 2023
----	-----------	--	----------------------------------

Programma svolto nelle ore di conversazione con la docente madrelingua tedesca, prof.ssa Cristina Metto

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti	N° di ore o mesi dell'anno
01	Training zum Zertifikat Deutsch	Module Sprachniveau B1: - Lesen - Hören - Schreiben - Sprechen	Settembre/Ottobre 2022
02	Sozialkunde Educazione Civica	Die politischen Wahlen im September 2022 in Italien Die Wahlergebnisse nach Alter, Meinung und Erwartungen	Settembre/Ottobre 2022
03	Wendepunkte	Wendepunkte und Veränderungen im Leben Träume, Ziele und Wünsche Meine Kurzbiographie in 70 Jahren	Ottobre 2022
04	Geschichte (1. Teil)	Hitlers Machtergreifung: Artikel und Texte zum Thema „Gründe für Hitlers Machtergreifung“ Film: „Der Untergang“ Die Nachkriegszeit: Berlin 1936, Berlin 1945, der Schwarzmarkt, der 8. Mai 1945, Dresden 1945, die Lebensmittelrationierung, die Hamstefahrten, die Trümmerfrauen, Wolfgang Borchert: „Das Brot“, die Berliner Deklaration, die Potsdamer Konferenz, die Prinzipien für Deutschland: Demontage, Dezentralisierung, Demokratisierung, Denazifizierung	Novembre/Dicembre 2022 - Gennaio/ Febbraio/ Marzo 2023
05	Geschichte (2. Teil)	<u>Flipped-Classroom Projekt (Partnerarbeit)</u> <u>Präsentationen von den Schülern vom geteilten Deutschlands bis heute</u> 1. Der Ost-West Konflikt, der kalte Krieg 2. Die Berliner Mauer: Aufbau, Folgen auf die Gesellschaft, Fluchtversuche	Aprile/Maggio 2023

	3. Die Gründerjahre, zwei Wirtschaftssysteme, zwei politische Systeme 4. Das Leben in der DDR (Gesellschaft, Alltag, Symbole) 5. Das Leben in der BRD (Gesellschaft, Alltag, Symbole) 6. Kunst in der DDR (Literatur, Musik, Filme) 7. Kunst in der BRD (Literatur, Musik, Filme) 8. Das Bild vom heutigen Deutschland: Wirtschaft und Politik 9. Das Bild vom heutigen Deutschland: die Ostalgie 10. Das Bild vom heutigen Deutschland: eine Multi-Kulti Gesellschaft
--	---

LA DOCENTE

Prof.ssa Silvia Vicari

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Docenti: Bridget Adderley e Diana Loschi

Libri in adozione:

- Marina Spiazzi Marina Tavella Margaret Layton, Performer Heritage.blu, volume unico, Libro + ebook, Zanichelli,
- Marina Spiazzi Marina Tavella Margaret Layton, Performer Consolidate B2, volume unico,
- Gallagher, Galuzzi, Mastering Grammar, Pearson Longman, Libro Misto

Altri materiali utilizzati:

- Materiale caricato su GClassroom:
 - "Cities in Modernist Literature", <https://www.bl.uk/20th-century-literature/articles/cities-in-modernist-literature>
 - E. A. Poe, The Man From the Crowd, 1840
 - The Man From the Crowd, audio book, https://www.youtube.com/watch?v=EWts_UgpM0Y
 - Mrs Dalloway, plot, video from "Course Hero", <https://www.youtube.com/watch?v=tEwQV-A9jHQ>
 - Mrs Dalloway, characters, https://www.youtube.com/watch?v=OdEGL_WoNZE

Programma svolto

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	<u>Certificazione Livello B2 CEFR (Cambridge/IELTS) e preparazione alle prove INVALSI</u>	Analisi ed esercitazioni pratiche come supporto per sostenere l'esame di certificazione linguistica (livello B2 CEFR) e affrontare le prove INVALSI.	Settembre 2022/ Maggio 2023
02	<u>Cities & Literature</u>	○ <i>James Joyce and his hometown, Dublin</i>	Novembre

		▪ Dubliners: trama, temi, personaggi e contesto. Lettura, analisi e comprensione del testo "Eveline". ▪ Ulysses: trama, temi, personaggi e contesto. ○ <i>Virginia Woolf and the city of London</i> ▪ Mrs Dalloway: trama, temi, personaggi e contesto. Lettura, analisi e comprensione del testo: "Clarissa and Septimus". ○ <i>Charles Dickens and the decadence of industrial towns</i> ▪ Oliver Twist: trama, temi, personaggi e contesto. Lettura, analisi e comprensione del testo "Oliver Wants some More". ▪ Hard Times: trama, temi, personaggi e contesto. Lettura, analisi e comprensione del testo "The definition of a horse" e del testo "Coketown".	2022/ Marzo 2023
03	<u>Appearance vs reality</u>	○ <i>Oscar Wilde</i> ▪ The Picture of Dorian Gray: trama, temi, personaggi e contesto. Lettura, analisi e comprensione del testo "I would give my soul" e del testo "Dorian's death".	Aprile 2023
04	<u>The Road to Freedom</u>	○ <i>The social role of the writer: George Orwell</i> ▪ 1984: Lettura, analisi e comprensione del testo "Room 101" ○ <i>Literature: realism or propaganda" The War Poets</i> ▪ Rupert Brooke, "The Soldier" ▪ Wilfred Owen "Dulce et decorum est" ○ <i>Committed literature: from M. L. King to A. Gorman</i> ▪ "I have a Dream" ▪ "The Hill We Climb"	Aprile/ Maggio 2023
05	<u>Tematiche affrontate con la docente conversatrice</u>	○ <i>The condition of women: Shakespeare's Sister</i>, extract from "A room of one's own", V. Woolf. ○ Slavery and Freedom of Speech in China ▪ Articolo: "Hate Slavery? Then Bin you Phone" ▪ Articolo: "The End of Free Speech? Hon Kong loses its Apple" ○ Articolo: "The Mafia: Bribing its Way to the Top" ○ <i>Writing practice</i>: writing an essay, the "clock" for content, formal style ○ <i>Reading practice</i>: Analysing newspaper articles	Settembre 2022/ Maggio 2023

Avvertenze: sarà formalmente segnalata alla commissione d'esame ogni eventuale integrazione o variazione rispetto a quanto indicato nel presente Documento di Classe

Metodologie didattiche adottate e specifiche strategie utilizzate

Le metodologie didattiche adottate sono state, a seconda delle attività proposte:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, partecipata o dialogata
- Lavori di gruppo
- Cooperative Learning
- Flipped Classroom
- Didattica laboratoriale
- Ricerche personali e di gruppo

- Lezione Frammentata

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Schermo multimediale per la visione di materiali audio e video
- Computer/tablet
- Software didattici per la condivisione dei documenti, la presentazione e la creazione di prodotti digitali (audio e video)
- La piattaforma Google Classroom

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici

La valutazione si è basata sia su prove scritte che orali di varia tipologia:

- Prove scritte: analisi di testi, domande aperte, produzioni scritte di varia tipologia (essay, article, review and report), prove strutturate (anche in formato digitale)
- Prove orali: role play, esposizione di ricerche personali (video o slideshow)

Ai fini della valutazione sono stati considerati considerati:

- la qualità, la ricchezza e la precisione delle conoscenze acquisite
- la correttezza linguistica e formale
- la correttezza procedurale
- la capacità di analisi, sintesi e collegamento
- la capacità di rielaborare in modo personale e originale le conoscenze
- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche
- la puntualità nel rispetto delle scadenze indicate dal docente

Per l'attribuzione dei voti decimali, si rimanda alle griglie e agli indicatori presenti nel PTOF di Istituto e a quelle condivise in sede di Dipartimento e di Consiglio di Classe.

Le Docenti
Bridget Adderley
Diana Loschi

PROGRAMMA DI FISICA

Docente: Francesca Misericordia

Libri in adozione: La fisica di Cutnell e Johnson, volume per il quinto anno

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore
01	Forze elettriche e campi elettrici	L'origine dell'elettricità; oggetti carichi e forza elettrica; conduttori e isolanti; elettrizzazione per contatto, per induzione e polarizzazione; legge di Coulomb; il campo elettrico; linee di forza del campo elettrico; il teorema di Gauss.	Circa 13
02	Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico	Energia potenziale di una carica in un campo elettrico; energia potenziale di un sistema di cariche; il potenziale elettrico; potenziale elettrico di cariche puntiformi; le superfici	Circa 13

		equipotenziali; la circuitazione del campo elettrico; capacità e condensatori.	
03	Circuiti elettrici	Forza elettromotrice e corrente elettrica; leggi di Ohm; la potenza elettrica; connessioni in serie e in parallelo; la resistenza interna; le leggi di Kirchhoff; le misure di correnti e di differenza di potenziale; condensatori in serie e in parallelo	Circa 13
04	Campo magnetico	Interazioni magnetiche e campo magnetico; forza di Lorentz; il moto di una carica in un campo magnetico; la forza magnetica su un filo percorso da corrente; campi magnetici prodotti da correnti; il teorema di Gauss per il campo magnetico; il teorema di Ampère; i materiali magnetici.	Circa 13

Allego al programma le prove di verifica effettuate nel corso dell'anno.

Allegato 1: verifica sul modulo n° 01

Allegato 2: verifica sul modulo n° 02

Allegato 3: verifica sul modulo n° 03

IL DOCENTE

Prof. Francesca Misericordia

Allegato 1

1. Per isolanti elettrici si intendono

- A) i materiali che, dal punto di vista elettrico, si comportano come i metalli e il nostro corpo
- B) i materiali che conducono bene la carica elettrica
- C) i materiali che conducono male la carica elettrica
- D) i materiali che non si elettrizzano per strofinio
- E) i corpi elettricamente neutri

2. L' elettrizzazione per induzione è il processo per il quale

- A) in un conduttore neutro viene ridistribuita la carica grazie alla vicinanza a un corpo carico
- B) un oggetto neutro viene caricato tramite il contatto con un oggetto carico
- C) cariche positive si ridistribuiscono all'interno di un isolante
- D) all'interno di un isolante si suddividono le cariche positive da quelle negative
- E) un corpo viene caricato per strofinio

3. In base alla legge di Coulomb il modulo della forza di interazione tra due corpi carichi

- A) inversamente proporzionale al quadrato della distanza tra i due corpi
- B) direttamente proporzionale alla distanza tra i due corpi
- C) inversamente proporzionale alla distanza tra i due corpi
- D) direttamente proporzionale al quadrato della distanza tra i due corpi
- E) inversamente proporzionale al prodotto delle cariche presenti sui corpi

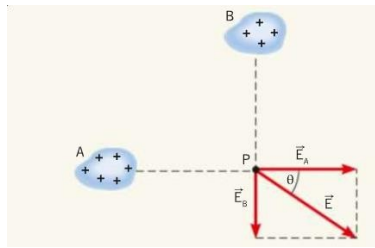
4. Determina il modulo della forza di interazione tra due cariche poste nel vuoto, sapendo che

$$Q_1 = 3,2 \mu C \text{ e } Q_2 = 25 \cdot 10^{-7} C \text{ e } r = 45 \text{ mm}$$

5. Quanti elettroni sono necessari per formare una carica di $7,8 \cdot 10^{-8} C$?

6. Due cariche uguali di $4,5 \mu C$ sono poste nel vuoto e si respingono con una forza di 6,9 N. Determina la distanza tra le cariche.

7. Una carica Q è sottoposta a una forza di modulo 7,4 mN in un punto in cui il modulo del campo elettrico è 1800 N/C. Determina il valore della carica Q .
8. Determina il modulo del campo elettrico risultante $\vec{E}$ sapendo che $E_A = 5,2 \frac{N}{C}$ e $E_B = 7,3 \frac{N}{C}$



9. Determina l'intensità del campo elettrico in un punto P sapendo che in quel punto una carica puntiforme di 76 μC subisce una forza di intensità 4,5 mN.
10. Una carica di $Q_1 = 5,8 \cdot 10^{-5} C$ si trova in un punto dello spazio in cui è presente un campo elettrico e, pertanto, subisce l'azione di una forza di intensità $F_1 = 28 N$. Nello stesso punto un'altra carica Q_2 subisce una forza di intensità $F_2 = 45 N$. Determina la carica Q_2
11. A che distanza da una carica sorgente $Q=5,4 \cdot 10^{-8} C$ si rileva un campo elettrico di intensità 36 N/C?
12. Una carica Q si trova nel vuoto e produce un campo elettrico di modulo 2600 N/C in un punto P che si trova a 48 cm da Q . Determina Q .
13. In un punto P a distanza r da una carica Q si misura un campo elettrico di intensità 1200 N/C. in un punto T a distanza doppia dalla carica sorgente quale sarà l'intensità del campo elettrico?
14. In un punto P a distanza r da una carica Q si misura un campo elettrico di intensità 120 N/C. Se la distanza diventa $1/3$ quale sarà l'intensità del campo elettrico?
15. Su ciascuna armatura di un condensatore piano, di area $A=2,8 \text{ mm}^2$ è presente una carica di 1,6 nC. Calcola l'intensità del campo elettrico fra le due armature.

Allegato 2

1. Tra le armature di un condensatore considera due punti P e Q che si trovano sulla stessa linea di campo. La distanza tra P e Q è 4,62 cm, il potenziale in P è 34,6 V mentre quello in Q è 11,8 V. Determina il modulo del campo elettrico presente tra le armature del condensatore.
2. Un condensatore piano ha le armature di forma circolare di raggio 8,6 cm, la distanza tra le armature è $d=5,8 \text{ mm}$. Determina la capacità del condensatore sapendo che tra le armature è inserito un dielettrico di costante $\epsilon_r = 3,5$. Esprimi il risultato in nF.
3. Un condensatore piano ha le armature di forma quadrata, con lato 5,2 cm e con distanza tra le armature di 4,8 mm. Determinare la carica presente sull'armatura positiva sapendo che l'intensità del campo elettrico è 410 V/m, supponendo che tra le armature ci sia aria.
4. Tra le armature quadrate di un condensatore c'è aria, il lato delle armature è 5,7 cm, la distanza tra le armature è 4,7 mm. La differenza di potenziale tra le armature è 22 V. Calcola l'energia immagazzinata nel condensatore.
5. Un condensatore piano ha la capacità di 8,0 nF quando è riempito di un dielettrico. L'area di ciascuna armatura è $1,2 \text{ dm}^2$ e la distanza tra le armature è $6,4 \cdot 10^{-5} \text{ m}$. Calcola la costante dielettrica relativa del dielettrico inserito tra le armature.

6. L'energia potenziale elettrica immagazzinata nel condensatore di un defibrillatore è 74 J e la sua capacità $110 \mu F$. Calcola la differenza di potenziale tra le armature del condensatore.
7. Una carica di $8,8 \mu C$ viene spostata da un punto A ad un punto B in un campo elettrico. Quando la carica si sposta dal punto A al punto B, le forze del campo compiono un lavoro di 0,064 J. Calcola $V_A - V_B$.
8. Due cariche uguali da 34 nC sono poste a una distanza di 28 cm. Calcola l'energia potenziale del sistema formato dalle due cariche.
9. Un sistema formato da due cariche identiche di 22 nC possiede un'energia potenziale di 0,0015 J. Calcola la distanza tra le cariche.

Allegato 3

1. In un circuito, alimentato da un generatore che fornisce una differenza di potenziale di 25 V, sono collegati in parallelo tre resistori di resistenza $R_1=150 \Omega$, $R_2=180 \Omega$, $R_3=210 \Omega$. Calcola l'intensità della corrente principale che attraversa il circuito.
2. In un circuito sono collegati in serie tre resistori di $R_1=16 \Omega$ e $R_2=19 \Omega$ e $R_3=14 \Omega$. Determina l'intensità di corrente presente nel circuito se la differenza di potenziale erogata dal generatore è di 26 V
3. Una pila alimenta un circuito contenente due resistenze in serie $R_1=18 \Omega$ e $R_2=25 \Omega$. Nel circuito scorre una corrente di intensità 54 mA. Calcola la differenza di potenziale fornita dalla pila.
4. Tre resistenze $R_1=17 \Omega$, $R_2=21 \Omega$, $R_3=32 \Omega$ sono collegate in parallelo. Determina la resistenza equivalente.
5. Un generatore di tensione ha una resistenza interna di $2,2 \Omega$. Quanta potenza viene dissipata quando il generatore eroga una corrente di 19 mA?
6. Affinché una carica di 0,34 C attraversi la sezione di un conduttore dove scorre una corrente di intensità 26 mA quanto tempo occorre attendere?
7. Il valore approssimato della potenza assorbita da una resistenza $R=58 \Omega$ se ai suoi capi viene applicata una differenza di potenziale $\Delta V=24 V$ è:
8. Un riscaldatore è costituito da un filo di costantina lungo 1,8 m, di sezione circolare con diametro 0,64 mm. La resistività è $4,5 \cdot 10^{-7} \Omega \cdot m$. La sua resistenza vale circa:
9. La resistenza di un conduttore ohmico è 38Ω . Sapendo che ai capi del conduttore c'è una differenza di potenziale $\Delta V=15 V$, determina la quantità di carica che attraversa una sezione del conduttore in $\Delta t=16 s$.
10. Un filamento di tungsteno di una lampadina è lungo 55 mm e ha resistenza pari a $0,13 \Omega$. Calcola il diametro del filamento, sapendo che la resistività del tungsteno è di $5,6 \cdot 10^{-8} \Omega \cdot m$
11. La differenza di potenziale ai capi di una pila risulta 47,6 V se misurata a circuito aperto (forza elettromotrice) e 41,6 V se misurata quando il circuito è chiuso su una resistenza di $R=120 \Omega$. Quanto vale la resistenza interna della pila?
12. Due condensatori entrambi di capacità $4,9 \mu F$ sono collegati in serie e connessi ai capi di una batteria di 45 V. Calcola la carica accumulata sulle armature di ciascun condensatore.
13. Tre condensatori di capacità $3,2 \mu F$, $4,8 \mu F$, $5,2 \mu F$ sono collegati in parallelo. Il sistema di condensatori è collegato a una batteria di 54V. Calcola la capacità equivalente
14. In riferimento all'esercizio precedente, quanto vale la carica maggiore accumulata su uno dei tre condensatori?

15. Un condensatore ha capacità $C_1 = 4,5 \mu F$. Un altro condensatore di capacità C_2 viene posto in serie con il primo condensatore nello stesso circuito. La capacità equivalente è $2,3 \mu F$. Calcola il valore di C_2 .

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: Francesca Misericordia

Libri in adozione: Matematica.azzurro, volume 5 con tutor

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore
01	Funzioni e loro proprietà	Funzioni reali di variabile reale; definizione di funzione; classificazione delle funzioni; dominio di una funzione; zeri e segno di una funzione; funzioni crescenti e decrescenti; funzioni pari e dispari. <u>Tipologia di esercizi applicativi esaminati</u> Determinare il dominio di una funzione Segno e intersezione con gli assi Stabilire se una funzione è pari o dispari Dedurre dal grafico le caratteristiche di una funzione	10
02	Limiti	Insiemi di numeri reali; intervalli; intorni; limite finito per x che tende a x_0 (definizione topologica e metrica; possibili situazioni grafiche); funzione continua in un punto x_0; funzione continua nel suo dominio; continuità della funzione costante e polinomiale; limite finito per x che tende a x_0 da destra o da sinistra (definizione topologica e metrica); limite infinito per x che tende a x_0 (definizione topologica e metrica, interpretazione grafica); limite finito per x che tende a $+\infty$ o a $-\infty$ (definizioni topologiche e metriche, interpretazione grafica) <u>Tipologia di esercizi applicativi esaminati</u> scrivere la definizione di un limite e viceversa dedurre il limite dalla definizione dedurre dal grafico i limiti di una funzione	10
03	Calcolo dei limiti e continuità	Limiti di funzioni elementari; limite di una somma; forma indeterminata per la somma di funzioni; limite del prodotto; forma indeterminata per il prodotto; limite del quoziente; forme indeterminate per il quoziente; regola per il calcolo del limite di un polinomio per x che tende a ∞ (senza dimostrazione); regola per il calcolo del limite di un quoziente di polinomi per x che tende a ∞ (senza dimostrazione); calcolo di limite di quoziente di polinomi per x che tende a x_0 nel caso x_0 sia zero sia per il numeratore che per il denominatore, ovvero calcolo di limite nel caso di forma indeterminata $0/0$; discontinuità in un punto; classificazione delle discontinuità;	10

		asintoti; asintoti verticali e orizzontali; ricerca degli asintoti orizzontali e verticali; asintoti obliqui; ricerca degli asintoti obliqui; grafico probabile di una funzione; <u>Tipologia di esercizi applicativi esaminati</u> Grafici probabili, studio di discontinuità, ricerca degli asintoti	
04	Derivate	Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale; definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico; equazione della tangente al grafico di una funzione; funzione derivabile in un punto e in un intervallo; regole di derivazione (senza dimostrazione) per $y=k$, $y=x$, $y=x^\alpha$, con α esponente reale, $y=kx^\alpha$; regole di derivazione (senza dimostrazione) nel caso di funzione polinomiale e di funzione razionale fratta quoziente di due polinomi; derivata seconda; equazione della tangente; punto stazionario; applicazioni alla fisica del concetto di derivata: velocità, accelerazione e intensità di corrente. <u>Tipologia di esercizi applicativi esaminati</u> Derivate di funzioni	10
05	Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi	Teorema sulla crescita e decrescita come conseguenza del segno della derivata prima (senza dimostrazione) Massimi e minimi assoluti; massimi e minimi relativi; concavità e flessi; teorema di Fermat (senza dimostrazione); teorema sulla ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima (senza dimostrazione) teorema su flessi a tangente orizzontale (senza dimostrazione) teorema sulla concavità come conseguenza del segno della derivata seconda (senza dimostrazione) teorema sulla ricerca dei flessi e derivata seconda (senza dimostrazione)	10
06	Studio di funzione	Studio di una funzione polinomiale Studio di una funzione razionale fratta <u>Tipologia di esercizi applicativi esaminati</u> Per entrambi gli studi sono stati esaminati casi semplici, in particolare per funzioni razionali fratte sono state studiate funzioni per le quali il grado del numeratore e denominatore sia minore o uguale a 2, senza comunque tracciare il grafico.	10

IL DOCENTE

Prof. Francesca Misericordia

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI-5BL**Docente:** Elisabetta Lucheschi**Libri in adozione:** "Percorsi di Scienze Naturali- chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica"- Curtis e vari- ed. Zanichelli**Altri materiali utilizzati:**

- materiale video condiviso utilizzando la piattaforma Google Classroom
- ppt condiviso utilizzando la piattaforma Google Classroom
- conferenze, in presenza e online

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA	• il ruolo centrale del carbonio • gli idrocarburi • isomeria • gruppi funzionali • polimeri e materie plastiche	Settembre-ottobre
02	BIOMOLECOLE	• carboidrati • lipidi • proteine • acidi nucleici	Ottobre-novembre
03	DNA	• struttura e funzione degli acidi nucleici • duplicazione semiconservativa • la struttura dei cromosomi • genoma umano	Dicembre-gennaio
04	RNA e REGOLAZIONE GENICA	• sintesi proteica • la regolazione genica nei procarioti • espressione genica negli eucarioti • regolazione nella trascrizione e della traduzione	Gennaio
05	VIRUS E BATTERI	• alcune caratteristiche dei batteri • caratteristiche e riproduzione dei virus	Febbraio-marzo
06	BIOTECNOLOGIE	• biotecnologie classiche e moderne • DNA ricombinante (ingegneria genetica) • Clonare e sequenziare tratti di DNA • Clonazione (pecora Dolly) • PCR	Marzo
07	APPLICAZIONI biotecnologie	• Cellule staminali • Terapia genica • Vaccini • GM, in ambito vegetale-agricolo e animale(pharming)	Marzo
08	TETTONICA A PLACCHE	• Struttura della Terra • Flusso di calore • Paleomagnetismo • Strutture della crosta oceanica	Aprile-maggio

- Espansione e subduzione dei fondi oceanici
- Placche litosferiche
- Margini divergenti
- Margini convergenti
- Margini trasformati
- Correnti convettive

Vista la collocazione della disciplina all'ultimo anno del triennio, le poche ore a disposizione, la necessità di recuperare conoscenze biologiche che risalgono al biennio, si è cercato di introdurre gli argomenti in modo da: essere consapevoli delle modalità di acquisizione e di sviluppo del sapere scientifico, nonché delle potenzialità e dei limiti dei modelli e delle teorie scientifiche; essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema; riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana.

Sono state utilizzate lezioni frontali, lezioni partecipate e flipped-classroom valorizzando capacità di sintesi e schematizzazione.

Ogni argomento è stato accompagnato da ripasso/recupero, verifica scritta e talvolta verifica orale

La DOCENTE
Elisabetta Lucheschi

PS: Gli argomenti in programma da svolgere in aprile-maggio potrebbero subire delle modificazioni in itinere.

PROGRAMMA DI IRC

1)La solidarietà e il bene

comune. 2)La salvaguardia

dell'ambiente. 3)Temi di bioetica:

Fecondazione in vitro, Eutanasia, accanimento

terapeutico 4)La Chiesa cattolica nel dialogo con gli altri:

I rapporti con L'Islam e le grandi religioni. Chiesa e rapporti con la cultura contemporanea.

5)La convivenza con gli stranieri:

Immigrazione, emigrazione, convivenza.

6)La dottrina sociale della Chiesa e l'impegno politico:

Le ideologie oggi; Europeismo e antieuropeismo.

7)Dittature e Dottrina sociale della Chiesa:

Visione Film: Una vita per la Democrazia..

8) Dottrina Cattolica e Diritti umani.

9) Social network e valori.

IL DOCENTE
Prof. Federico Favaro

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI		DESCRIT- TORI MAX 60 pt.			
		10-9	8-7	6-5	4-1
Ideaione, pianifi- cazione e organiz- zazione del testo		Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianifica- zione e organiza- zione del discorso in modo che le varie parti risultino otti- mamente correlate.	Sviluppo del testo organizzato con li- nearità e in modo da risultare ben leggi- bile.	Sviluppo del testo semplice, a tratti schematico e/o pia- nificato in modo ba- silare.	Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.
		10-9	8-7	6-5	4-1
Coesione e coerenza testuale		Le parti del testo sono coese e coe- renti. I connettivi rendono l'articola- zione chiara ed effi- cace. I tempi e modi verbali sono coe- renti.	Le parti del testo sono collegate coe- rentemente; i con- nettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono nel complesso appropriati.	Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno svi- luppo coerente gra- zie a connettivi basi- lari.	Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.
		10-9	8-7	6-5	4-1
Ricchezza e padro- nanza lessicale		Lessico ricco, vario e appropriato che denota ottima padronanza.	Lessico usato in modo corretto e ap- propriato.	Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appro- priato.	Lessico caratteriz- zato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendi- mento e con qual- che errore.
		10-9	8-7	6-5	4-1
Correttezza grammati- cale (ortografia, morfolo- gia, sintassi);		Correttezza gram- maticale completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfo- sintattica. Punteggiatura effi- cace.	Correttezza gram- maticale adeguata al testo prodotto. Punteggiatura cor- retta.	Correttezza gram- maticale e/o pun- teggiatura non sem- pre precise, con pre- senza di lievi incer- tezze morfosintatti- che.	Forma grammati- cale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.
Uso corretto ed effi- cace della punteggiatura					
		10-9	8-7	6-5	4-1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.	Riferimenti culturali adeguati e ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche acquisite e rielaborate.	Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.	Riferimenti culturali approssimativi e incerti.
	10-9	8-7	6-5	4-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione critica personale e originale.	Espressione critica presente e corretta.	Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni.	Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60			

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI MAX 40 pt.			
	5	4	3	2-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli indicati.	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli indicati.	Rispetta in modo parziale i vincoli indicati.	Rispetta pochi dei vincoli indicati.
	15-13	12-10	9-7	6-1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione articolata esauriente e approfondita.	Comprensione adeguata e corretta del testo in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti.	Comprensione essenziale del testo nel suo senso complessivo.	Comprensione lacunosa e parziale del testo.
	10-9	8-7	6-5	4-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite.	Comprensione e analisi corrette e pertinenti, che affrontano quasi tutti gli aspetti richiesti.	Comprensione e analisi essenziali o limitata agli aspetti più evidenti, ma sostanzialmente corretta.	Comprensione limitata a pochi aspetti testuali, con alcuni errori e fraintendimenti.
	10-9	8-7	6-5	4-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.	Interpretazione corretta, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	Interpretazione lineare ed essenziale, semplice ma corretta.	Interpretazione lacunosa, con pochi riferimenti testuali.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40			

PUNTEGGIO TOTALE / 100 PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI		DESCRIT- TORI MAX 60 pt.		
	10-9	8-7	6-5	4-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianificazione e organizzazione del discorso in modo che le varie parti risultino ben correlate.	Sviluppo del testo organizzato in maniera lineare e in modo da risultare ben leggibile.	Sviluppo del testo semplice, a tratti schematico e/o pianificato in modo basilare.	Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.
	10-9	8-7	6-5	4-1
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo sono coese e coerenti. I connettivi rendono l'articolazione chiara ed efficace. I tempi e modi verbali sono coerenti.	Le parti del testo sono collegate coerentemente; i connettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono nel complesso appropriati.	Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno sviluppo coerente grazie a connettivi basilari.	Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.
	10-9	8-7	6-5	4-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e appropriato che denota ottima padronanza.	Lessico usato in modo corretto e appropriato.	Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appropriato.	Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendimento e con qualche errore.
	10-9	8-7	6-5	4-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfosintattica. Punteggiatura efficace.	Correttezza grammaticale adeguata al testo prodotto. Punteggiatura corretta.	Correttezza grammaticale e/o punteggiatura non sempre precise, con presenza di lievi incertezze morfosintattiche.	Forma grammaticale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.
	10-9	8-7	6-5	4-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.	Riferimenti culturali adeguati e ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche acquisite e rielaborate.	Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.	Riferimenti culturali approssimativi e incerti.

	10-9	8-7	6-5	4-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione critica personale e originale.	Espressione critica presente e corretta.	Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni.	Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60			

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI MAX 40 pt.			
	10-9	8-7	6-5	4-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni puntuale, completa e articolata anche con inferenze personali.	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	Individuazione di tesi e argomentazioni essenziali, con qualche errore.	Individuazione di tesi e argomentazioni confusa e/o approssimativa.
	15-13	12-10	9-7	6-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Il ragionamento è individuabile con chiarezza grazie a connettivi che lo rendono articolato, funzionale ed efficace.	Il ragionamento sostenuto è adeguato e coerente e dà conto dei passaggi tematici principali.	Il ragionamento è schematico e presenta qualche discontinuità o schematismo.	Il ragionamento è poco coerente oppure confuso e disorganico in alcune parti.
	15-13	12-10	9-7	6-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L'argomentazione è sostenuta in modo completo e documentata attraverso informazioni ulteriori rispetto al testo della traccia e/o grazie ad un approccio personale interessante e originale.	L'argomentazione è nel complesso adeguata con riferimenti pertinenti e almeno uno spunto originale.	Argomentazione essenziale e riferimenti culturali generici.	Argomentazione parziale e/o con imprecisioni e riferimenti poco pertinenti.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40			

PUNTEGGIO TOTALE / 100 PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI		DESCRIT- TORI MAX 60 pt.		
	10-9	8-7	6-5	4-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianificazione e organizzazione del discorso in modo che le varie parti risultino ottimamente correlate.	Sviluppo del testo organizzato con linearità e in modo da risultare ben leggibile.	Sviluppo del testo semplice, a tratti schematico e/o pianificato in modo basilare.	Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.
	10-9	8-7	6-5	4-1
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo sono coese e coerenti. I connettivi rendono l'articolazione chiara ed efficace. I tempi e modi verbali sono coerenti.	Le parti del testo sono collegate coerentemente; i connettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono nel complesso appropriati.	Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno sviluppo coerente grazie a connettivi basilari.	Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.
	10-9	8-7	6-5	4-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e appropriato che denota ottima padronanza.	Lessico usato in modo corretto e appropriato.	Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appropriato.	Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendimento e con qualche errore.
	10-9	8-7	6-5	4-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfosintattica. Punteggiatura efficace.	Correttezza grammaticale adeguata al testo prodotto. Punteggiatura corretta.	Correttezza grammaticale e/o punteggiatura non sempre precise, con presenza di lievi incertezze morfosintattiche.	Forma grammaticale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.
	10-9	8-7	6-5	4-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.	Riferimenti culturali adeguati e ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.	Riferimenti culturali approssimativi e incerti.

		che acquisite e rielaborate.		
	10-9	8-7	6-5	4-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione critica personale e originale.	Espressione critica presente e corretta.	Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni.	Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60			

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI MAX 40 pt.			
	10-9	8-7	6-5	4-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo coerente con la traccia proposta, completo esauriente ed efficace. (Titolo e parafrasi efficaci ed originali)	Testo adeguato alla traccia; richieste e indicazioni di lavoro rispettate. (Titolo e parafrasi appropriati)	Testo schematico e semplice. (Titolo e parafrasi adeguati)	Testo semplice e a tratti divagante con aderenza alla traccia non sempre presente. (Titolo e parafrasi poco adeguati)
	15-13	12-10	9-7	6-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale; l'argomentazione è efficace, articolata e rigorosa.	Il testo è sviluppato in modo lineare e con collegamenti efficaci dal punto di vista logico.	Il testo è sviluppato in modo essenziale e schematico.	Il testo è sviluppato in modo non ordinato e poco lineare.
	15-13	12-10	9-7	6-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sono presenti ottimi e articolati riferimenti a conoscenze ed esperienze personali oltre che a conoscenze acquisite nel percorso scolastico.	Sono presenti pertinenti e precisi riferimenti culturali articolati in maniera semplice ma efficace.	Sono presenti riferimenti culturali generici e/o essenziali articolati in maniera lineare e corretta.	Sono presenti pochi riferimenti culturali, non sempre pertinenti e/o con scarsa precisione.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40			

PUNTEGGIO TOTALE / 100 PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

ALLIEVO: _____

DATA: _____

CLASSE: _____

GRIGLIA SECONDA PROVA L1 (INGLESE)

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION		TEXT A	TEXT B
COMPRESIONE DEL TESTO	Completa e precisa, coglie anche i dettagli rilevanti	5	5
	Globale, individua alcuni dettagli rilevanti	4	4
	<i>Essenziale se pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi complessi</i>	3	3
	Parziale, frammentaria e superficiale	2	2
	Molto limitata con inesattezze o errori superficiali	1	1
	Attività di comprensione non eseguita	0,25	0,25
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Argomentata, con apporto critico e personale ben strutturato. Forma corretta e coesa.	5	5
	Parzialmente argomentata e ben articolata. Forma nel complesso corretta.	4	4
	<i>Corretta, considerazioni semplici e non articolate. Forma complessivamente corretta, con qualche imprecisione o errore.</i>	3	3
	Parziale, con molte inesattezze e scarsa rielaborazione personale. Forma poco chiara e corretta.	2	2
	Confusa, inesatta e lacunosa, senza argomentazione.	1	1

	Attività di interpretazione non eseguita	0,25	0,25
N. B.: Nel caso in cui lo studente non svolga nessun quesito, viene assegnato un punteggio pari a 0,25 per i relativi indicatori ("comprensione del testo" / "Interpretazione del testo") e il punteggio parziale massimo raggiungibile equivale a 0,5 (zero virgola cinque).			
PUNTEGGIO PARZIALE PROVA COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE _____/10			

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION			TASK A	TASK B
PRODUZIONE SCRITTA: Aderenza alla traccia		Contenuti pertinenti e approfonditi, con spunti originali. Argomentazione appropriata e ben articolata.	5	5
		Contenuti completi, ma non approfonditi	4	4
		Contenuti semplici, argomentazione lineare e schematica	3	3
		Contenuti limitati, ripetitivi, a volte incoerenti rispetto alla traccia. Argomentazione parziale e non sempre pertinente	2	2
		Contenuti superficiali e limitati, incoerenti rispetto alla traccia. Argomentazione assente.	1	1
		Produzione non eseguita	0,25	0,25
PRODUZIONE SCRITTA:	Organizzazione del testo	Organizzazione del testo chiara, coesa, con argomentazione ben articolata	1	1
		Organizzazione del testo frammentaria, poco chiara	0,5	0,5
	Correttezza linguistica	Forma scorrevole e precisa con lessico ricco e appropriato	4	4
		Forma chiara e corretta, con lessico appropriato	3	3
		Forma sostanzialmente corretta con errori non gravi e alcune imprecisioni lessicali	2	2
		Forma poco scorrevole, con errori lievi e diffusi e qualche errore grave che compromette il significato, lessico limitato	1	1
		Forma scorretta, con errori gravi e diffusi, lessico povero	0,5	0,5
		Produzione non eseguita	0,25	0,25
N. B.: Nel caso in cui lo studente non svolga la produzione, viene assegnato un punteggio pari a 0,25 per i relativi indicatori (“Produzione scritta”) e il punteggio massimo raggiungibile equivale 0,5 (zero virgola cinque).				
PUNTEGGIO PARZIALE PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA _____/10				
PUNTEGGIO TOTALE PROVE COMPREHENSION AND INTERPRETATION + WRITTEN PRODUCTION _____/20				

8. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME



LICEO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Via Caccianiga 5 31100 Treviso – tel. 0422/548383 - 541785 – fax 0422/543843 = Codice Fiscale
80011400266

**Simulazione di prima prova Esame di Stato
Anno scolastico 2022-23**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio

La sabbia del tempo

Come scorrea la calda sabbia lieve
Per entro il cavo della mano in ozio,
Il cor sentì che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse
Per l'appressar dell'umido equinozio
Che offusca l'oro delle piagge salse.

10 Alla sabbia del Tempo urna la mano
Era, clessidra il cor mio palpitante,
L'ombra crescente d'ogni stelo vano
Quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

(G. d'Annunzio, *Alcyone*, Garzanti, Milano 1995)

Il componimento fa parte di *Alcyone*, terzo libro delle *Laudi* di d'Annunzio, uscito nel 1903. Il titolo rinvia alla clessidra, oggetto in cui lo scorrere della sabbia serviva a misurare il tempo.

Comprensione e analisi del testo

1 Esegui la parafrasi puntuale della lirica.

2 A quale momento della stagione estiva si fa riferimento nel testo? Quali indicatori consentono di dare una risposta?

- 3 La lirica si sviluppa in tre tempi che corrispondono alle tre strofe. Individua il senso di ciascuno di essi e i collegamenti logici che li uniscono.
- 4 Nei versi si confrontano due campi semantici. Rintraccia le parole afferenti all'uno e all'altro e spieganone lo scopo.
- 5 Esamina il tessuto musicale del testo, individuando le figure retoriche di suono e spiegandone la funzione.
- 6 Tre volte ricorre la parola «cor», e il cuore del poeta è appunto il centro della lirica. In che senso?
- 7 Quale rapporto fra poeta e natura si coglie nel testo?

Interpretazione e commento

8 Al centro della lirica dannunziana si coglie il sentimento del tempo, nell'intreccio fra il ciclo naturale delle stagioni e la vita dell'uomo. Commenta il testo alla luce di questa prospettiva, inquadrandolo all'interno della produzione poetica di d'Annunzio e, più in generale, della lirica simbolista e decadente. Puoi, se lo ritieni, riflettere sulla fugacità del tempo come tema ricorrente nella letteratura e nell'arte, facendo riferimenti alle tue esperienze di studio e di lettura personale.

PROPOSTA A2

Luigi Meneghello, *Libera nos a malo*, in *Opere scelte*, a cura di Francesca Caputo, Meridiani- Mondadori, Milano 2006.

S'incomincia con un temporale. Siamo arrivati ieri sera, e ci hanno messi a dormire come sempre nella camera grande, che è poi quella dove sono nato. Coi tuoni e i primi scrosci della pioggia, mi sono sentito di nuovo a casa. Erano rotolii, onde che finivano in uno sbuffo: rumori noti, cose del paese. Tutto quello che abbiamo qui è movimentato, vivido, forse perché le distanze sono piccole e fisse come in un teatro. Gli scrosci erano sui cortili qua attorno, i tuoni quassù sopra i tetti; riconoscevo a orecchio, un po' più in su, la posizione del solito Dio che faceva i temporali quando noi eravamo bambini, un personaggio del paese anche lui. Qui tutto è come intensificato, questione di scala probabilmente, di rapporti interni. La forma dei rumori e di questi pensieri (ma erano poi la stessa cosa) mi è parsa per un momento più vera del vero, però non si può più rifare con le parole.

La superficie è elastica, non si sta in piedi, si cerca l'equilibrio ballonzolando: si affonda e si risale a gambe larghe, com'è divertente! Ridono e rido anch'io, equilibrandomi canto: *Alarmi siàn fassisti, abasso i comunisti!*

Che bel gioco, che piccola differenza tra cadere e star su: la mattina è tutta d'oro. *E noi del fassio siàn i componenti*, che belle parole. Chissà cosa vorranno dire?

Passarono anni prima che imparassi a distinguere tra il ballo alla mattina sull'alto letto del papà e della mamma, e il riso e le parole. [...]

[...] Qui in paese quando ero bambino c'era un Dio che abitava in chiesa, negli spazi immensi sopra l'altare maggiore dove si vedeva infatti sospeso in alto un suo fiero ritratto tra i raggi di legno dorato. Era vecchio ma molto in gamba (certo meno vecchio di San Giuseppe) e severissimo; era incredibilmente perspicace e per questo lo chiamavano onnisciente, e infatti sapeva tutto e, peggio, vedeva tutto. Era anche onnipotente, ma non in modo assoluto: se no sarebbe andato in giro con un paio di forbici a tagliare il ciccio a tutti i bambini che facevano le brutte cose. I piccoli adopratori del ciccio erano suoi mortali nemici, e potendo li avrebbe puniti senz'altro così, ma grazie a Dio non poteva.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a malo*, Mondadori, Milano 2006 – prima ed. orig. 1963)

Luigi Meneghello (*Malo, 16 febbraio 1922 – Thiene, 26 giugno 2007*) è stato un partigiano, accademico e scrittore italiano; nel 1947 si trasferisce poco più che ventenne in Inghilterra, dove poco dopo fonda la cattedra di Letteratura italiana presso l'università di Reading, dirigendola fino al 2000, anno del suo definitivo rientro in Italia.

Libera nos a malo è il primo romanzo dello scrittore vicentino Luigi Meneghello, pubblicato nel 1963. Il titolo è un gioco di parole tra l'espressione evangelica "liberaci dal male" e il paese natale di Malo in provincia di Vicenza. Meneghello propone in una sorta di rivisitazione autobiografica della vita sociale che ha conosciuto nel corso della sua infanzia e giovinezza nel paese natale e traccia un ritratto della provincia vicentina dagli anni trenta agli anni sessanta a cui fanno da sfondo il fascismo, la vita della famiglia, l'istruzione, la religione cattolica. Il romanzo è stato scritto negli anni del boom economico, quando l'era fascista è ormai entrata nella storia e il mondo che Meneghello aveva conosciuto da bambino e da giovane è quasi completamente scomparso.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

- 2.1. Nel testo, che è l'incipit del romanzo, si nota come passato e presente dell'autore si mescolano insieme; rintraccia qualche esempio in cui accade questo, ponendo l'attenzione sulle strategie formali adottate (artifici retorici, scelte lessicali e sintattiche).
- 2.2. Da quali elementi del testo si ricava la distanza temporale tra gli eventi e la scrittura?
- 2.3. Cosa vuol significare l'autore quando scrive: "*Tutto quello che abbiamo qui è movimentato, vivido, forse perché le distanze sono piccole e fisse come in un teatro*".
- 2.4. Qual è la funzione degli inserti e delle parole dialettali in questa narrazione? Qual è qui il rapporto tra dialetto (e forme del parlato) e lingua italiana?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

In *Libera nos a malo* l'autore ragiona su cosa abbiamo perso e cosa abbiamo guadagnato con lo sviluppo della società, senza cadere in rimpianti; non vuole dimostrare la superiorità di un'epoca sull'altra, ma semplicemente metterle a confronto, contrapponendo il Meneghello bambino con il Meneghello adulto.

Rifletti su questo tipo di memoria, in cui si intrecciano ricordi privati e storia pubblica che non si cristallizzano nel passato, ma invitano ad una circolazione di significati ancora attuali; approfondisci l'argomento utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili.

Puoi anche fare riferimento alla tua personale esperienza e percezione della funzione della memoria privata, personale accanto a quella storica, collettiva.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

James Bridle, Nuova era oscura, Nero Editions, 2019

A Rugeley, in Inghilterra, all'interno di un magazzino azzurro grande come nove campi di calcio e costruito su un'antica miniera di carbone, Amazon si serve di centinaia di persone in pettorina arancione intente a spingere carrelli lungo profondi corridoi di scaffali su cui si accatastano libri, DVD, apparecchi elettronici e altri prodotti. Gli impiegati devono muoversi in fretta, seguendo le indicazioni fornite dall'apparecchio che tengono in mano e che tintinna in continuazione, segnalando le destinazioni da raggiungere all'interno del magazzino.

gazzino. L'apparecchio monitora anche l'avanzamento degli impiegati, assicurandosi che coprano una distanza sufficiente – fino a 24 km al giorno – e che prelevino abbastanza prodotti affinché il loro datore di lavoro possa far partire un camion carico di merce da ognuno degli otto stabilimenti nel Regno Unito ogni tre minuti.

[...] I palmari dei lavoratori di Amazon, resi necessari dalla logistica dell'azienda, sono anche dispositivi di localizzazione che registrano ogni loro movimento e ne controllano l'efficienza. Ai lavoratori vengono detratti punti – ovvero soldi – se non riescono a stare dietro alla macchina, se fanno pause per andare in bagno, se arrivano tardi o se mangiano, mentre gli spostamenti continui impediscono che gli impiegati socializzino tra loro. Tutto quello che devono fare è seguire le istruzioni sullo schermo, impacchettare e portare oggetti. Ci si aspetta insomma che si comportino come robot, che ne interpretino il ruolo rimanendo – per adesso – leggermente meno costosi.

La riduzione dei lavoratori ad algoritmi di carne, utili solo per la loro capacità di muoversi ed eseguire gli ordini, ne rende più facile l'assunzione, il licenziamento e l'abuso. Questi lavoratori che vanno dove ordinano loro i terminali da polso non hanno neanche bisogno di comprendere la lingua del posto, né hanno bisogno di istruzione alcuna. Entrambi questi fattori, sommati all'atomizzazione prodotta dall'incremento tecnologico, impediscono anche un'organizzazione sindacale efficace. [...] Qualunque sia la vostra opinione sulla statura morale dei dirigenti Amazon, Uber, Deliveroo, e di tante altre compagnie simili, il punto è che all'ideologia capitalista del massimo profitto si sono aggiunte le possibilità date dall'opacità tecnologica, grazie alle quali la più brutale avidità può nascondersi dietro la logica disumana delle macchine. Sia Amazon che Uber brandiscono l'oscurità tecnologica come un'arma. Tutte le volte che viene cliccata l'icona «acquista» sulla homepage di Amazon, i segnali elettronici ordinano a un essere umano in carne e ossa di cominciare a muoversi e svolgere il proprio dovere. L'app funge da vero e proprio telecomando di persone, eppure i suoi effetti sul mondo reale sono quasi impossibili da vedere.

Comprensione e interpretazione

- 1) Proponi un riassunto del brano, sottolineando gli snodi logici del ragionamento di Bridle e la sua tesi.
- 2) Trova la similitudine nella prima frase e prova a capire il motivo per cui Bridle l'ha scelta (e l'effetto che fa).
- 3) Quali sono i due scopi principali dei palmari affidati ai magazzinieri?
- 4) Cosa intende Bridle per «opacità tecnologica»?
- 5) In che senso l'autore parla di «atomizzazione prodotta dall'incremento tecnologico»? Quali problemi comporta tale «atomizzazione» in un ambiente di lavoro?
- 6) Evidenzia le espressioni, spesso costruite su figure retoriche, con cui Bridle sottolinea la riduzione degli uomini a macchine.

Commento

Il testo di Bridle ci mostra un mondo del lavoro non così distante da quello di un secolo fa (e oltre), con la differenza che il lavoratore-robot, nel timore di essere sostituito una volta per tutte da una macchina, sembra incapace di ribellarsi allo sfruttamento cui è sottoposto. Con le sue parole Bridle chiama in causa tutti i cittadini e li mette di fronte a una prospettiva tecnocratica torbida e preoccupante («oscura», nel suo lessico) che le nuove generazioni, secondo lui, dovranno imparare a gestire, al lavoro ma non solo. Condividi la sua analisi o la tua prospettiva è meno pessimistica? Esponi le tue opinioni sulla questione dibattuta nel testo e sul ragionamento critico costruito da Bridle, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

PROPOSTA B2

Michela Marzano

Tolleranza non è ridurre le libertà delle donne

Pare che George Washington, motivando ai quaccheri la ragione per la quale non avrebbe richiesto loro di adempiere il servizio militare, avesse detto che gli «scrupoli di coscienza di tutti gli uomini dovrebbero essere trattati con la più grande cura e gentilezza». E che quindi, in nome della tolleranza, si sarebbe dovuta «accomodare» persino la legge. Ma fino a che punto si possono «accomodare» alcuni diritti? È giusto arretrare anche solo sulle proprie abitudini?

È ammissibile, per le donne, rinunciare a quelle libertà conquistate da poco e con tanta fatica, come è accaduto recentemente ad Amsterdam, dove sono stati vietati minigonne e stivali sexy negli uffici comunali per non urtare la sensibilità di una clientela multietnica? Si può, per dirla in altri termini, tollerare l'intolleranza altrui senza rischiare di cancellare la possibilità stessa della tolleranza?

La tolleranza, come ci insegnano Locke o Voltaire, non è solo quella virtù che porta a rispettare l'altro e le sue differenze. È anche e soprattutto ciò che permette di organizzare il vivere insieme quando si hanno opinioni morali, politiche e religiose diverse, spingendoci a sopportare anche ciò che si disapprova. In che senso? Nel senso che quegli «scrupoli di coscienza» di cui parlava Washington non dovrebbero impedire alle donne di vestirsi come vogliono o agli umoristi di ironizzare o far ridere su qualunque cosa. Esattamente come non dovrebbero impedire, a chi lo desidera, di augurare ad amici e a parenti «Buon Natale» o «Buona Pasqua», solo perché il Natale o la Pasqua sono festività cristiane. Ecco perché in ogni democrazia liberale e pluralista, pur non sopportando il fatto che una donna si veli, si dovrebbe essere capaci di accettarlo; esattamente come si dovrebbe accettare il fatto che alcune donne mettano la minigonna o vadano in giro con abiti sexy, anche quando la cosa infastidisce. A meno di non voler distruggere proprio la tolleranza, visto che «tolleranza» e «intolleranza» non fanno altro che elidersi reciprocamente. Se in nome della tolleranza si togliesse l'intolleranza si finirebbe d'altronde con lo svuotare di senso il concetto stesso di tolleranza.

È questo che vogliamo? Siamo sicuri che è il modo migliore per promuovere l'integrazione nei nostri Paesi? Non rischiamo così di aumentare la conflittualità e, nel nome della convivenza, di rinunciare a valori e ideali per i quali si sono battute generazioni intere di uomini e di donne? L'integrazione non è mai facile. Non lo è per nessuno. Non lo è stato per gli italiani, i polacchi, gli spagnoli e i portoghesi che sono emigrati il secolo scorso. Lo è ancora meno per chi viene da una cultura o da una religione completamente diversa come l'Islam. In ogni caso, si è confrontati all'alterità. E l'alterità, per definizione, è difficilmente assimilabile. Anche perché l'altro, in quanto tale, è il contrario dell'identico, e quindi di tutto ciò che si conosce e che si è intuitivamente disposti ad accettare. Ci si può integrare, come spiega il filosofo Alasdair MacIntyre¹, solo a partire dalle proprie molteplici «appartenenze» (famiglia, quartiere, tradizioni, chiese...). «E la particolarità», scrive MacIntyre, «non può mai essere semplicemente lasciata alle spalle o cancellata rifugiandosi in un mondo di massime universali».

Al tempo stesso, però, ci sono diritti, o anche solo abitudini, su cui sarebbe un grave errore arretrare vuoi per paura, vuoi per rispetto. Soprattutto quando si pensa a quei territori di libertà femminili che si sono conquistate pian piano, con sofferenze e sacrifici. Perché poi è sempre così che finisce: sono le donne — ma anche le persone omosessuali e transessuali — che rischiano di pagare sulla propria pelle il prezzo di quest'accomodarsi per paura di ferire la sensibilità altrui. Come si può anche solo pensare di vietare le minigonne o di coprire delle statue nude — come è accaduto in Italia in occasione della visita del presidente dell'Iran — solo perché il nudo potrebbe imbarazzare chi non si imbarazza affatto quando, a casa sua, si tratta di imporre i propri usi e costumi? Come si può anche solo immaginare di tollerare l'intolleranza di chi è convinto che un uomo non debba nemmeno sognarsi di stringere la mano di una donna?

Oswald Spengler, ne *Il Tramonto dell'Occidente*, spiegava che il mondo si fa, si disfa e si rifà, indipendentemente da quello che possiamo fare o volere. Con queste parole, il filosofo tedesco anticipava profeticamente la fine della «Modernità». Al tempo stesso, però, affermava qualcosa di profondamente erroneo. Almeno per

chi parte dal presupposto che, nonostante ci sia sempre qualcosa che sfugga al controllo, gli esseri umani sono comunque responsabili del proprio destino.

E crede quindi che ci si debba sempre battere per salvaguardare i propri diritti ed evitare di arretrare. Tanto più che, oggi, sono numerosi coloro che vorrebbero cancellare anni di storia e di battaglie femminili.

Gli integralismi, quando si tratta delle donne, si assomigliano tutti. E con la scusa di difendere valori come la famiglia, l'onore, il pudore o la castità, vogliono di fatto tornare a quell'epoca in cui le donne, docili e silenziose per natura, dovevano accontentarsi di restare a casa, lasciando agli uomini gli oneri e gli onori della vita pubblica. Il diavolo si nasconde spesso nei dettagli: una minigonna vietata o un velo imposto, un «vergognati» o un «resta al posto tuo», un «era meglio prima» o un «questo è puro e questo è impuro». Tanti dettagli che, col tempo, rischiano però di diventare pericolosi. Soprattutto quando, nel nome della tolleranza e del rispetto, di fatto si impongono solo intolleranza e umiliazione. Ma come si può, nel nome della tolleranza, tollerare appunto l'intolleranza?

(M. Marzano, Tolleranza non è ridurre la libertà delle donne, «Corriere della Sera», 30 marzo 2016)

1. Alasdair MacIntyre: MacIntyre (1929) è un filosofo scozzese vicino al pensiero di Aristotele e di Tommaso d'Aquino.

Comprensione e interpretazione

1 Riassumi il testo, mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

2 Come definisce la tolleranza l'autrice del brano?

3 «Se in nome della tolleranza si tollerasse l'intolleranza si finirebbe d'altronde con lo svuotare di senso il concetto stesso di tolleranza». Spiega il significato di questa osservazione.

4 Qual è il fatto di cronaca, citato nell'articolo, da cui scaturisce la riflessione sul tema della tolleranza?

5 Cosa vuole dire l'autrice con l'espressione «Esattamente come non dovrebbero impedire, a chi lo desidera, di augurare ad amici e a parenti «Buon Natale» o «Buona Pasqua», solo perché il Natale o la Pasqua sono festività cristiane»?

Commento

6 Sei d'accordo con la posizione espressa da Michela Marzano in questo articolo? Esponi la tua posizione sul problema posto al centro della riflessione dalla filosofa Marzano in un testo argomentativo, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

PROPOSTA B3

Gianni Riotta

I fatti non contano più: è l'epoca della «post verità»

L'Oxford Dictionary ha eletto parola dell'anno «post truth». La gente è più influenzabile dalle emozioni che dalla realtà.

Una delle più struggenti storie della storica campagna elettorale americana del 2016 resta la profezia del musicista Kurt Cobain, nel 1993, un anno prima di suicidarsi: «Alla fine la mia generazione sorprenderà tutti. Sappiamo che i due partiti giocano insieme al centro e, quando matureremo, eleggeremo finalmente un

uomo libero. Non sarei per nulla sorpreso se fosse un uomo d'affari, incorruttibile, che si dia davvero da fare per la gente. Un tipo alla Donald Trump, e non datemi del pazzo...».

Peccato che la citazione del leader dei Nirvana, che ha fatto il giro dei social media, Twitter, Facebook, Google, sia inventata, forse in Russia, forse in America, da trolls che inquinano di menzogne i Paesi democratici. Bene ha fatto dunque ieri l'Oxford Dictionary a dichiarare «Parola dell'anno 2016», «Post truth», la post verità, diffidenza per le opinioni diffuse e credulità per bugie condivise da siti a noi cari. La battaglia Trump-Clinton ha vissuto di post verità, dall'attore Denzel Washington paladino di Trump, alla bambina di 12 anni che accusa il neo-presidente di stupro. Falsità che milioni di cittadini amano tuttavia credere.

Aristotele aveva legato «verità» e «realtà», facendo dire secoli dopo al logico Alfred Tarski che «La frase "La neve è bianca" è vera se, e solo se, la neve è bianca». Questa è la nozione di verità che impariamo da bambini, ma la crisi dell'autorità nel secondo Novecento, mettendo in discussione politica, famiglia, tradizioni, cultura, religione, ha frantumato la fede nel nesso Verità-Realtà, dapprima con un salutare moto critico, poi sprofondando nel nichilismo. Il filosofo Carlo Sini sintetizza la sindrome con una battuta macabra «La verità è la tomba dei filosofi... la Signora è decisamente invecchiata».

Ma i filosofi, non è purtroppo la prima volta, non avevano previsto che quando la mattanza della verità lascia le sofisticate torri accademiche per investire il web, le «menzogne», o false notizie, avrebbero impastato, come un'epidemia, il dibattito. Già nel 2014 il World Economic Forum denunciava i falsi online «uno dei pericoli del nostro tempo», studiosi come Farida Vis e Walter Quattrocchi catalogavano casi gravi di menzogne diventate «vere», ma intanto il virus della bugia veniva militarizzato da Stati e nuclei terroristici. Oggi il presidente cinese Xi Jinping, in un messaggio alla Conferenza internazionale sul web di Wuzhen, ricorda la necessità del controllo statale sulla rete, contro i falsi: medicina drastica da società autoritarie, non da democrazia. Così da Mosca Putin scatena seminatori di zizzania digitale, da un laboratorio di San Pietroburgo, 50 di via Savushkina, e giovani macedoni spacciano falsi online in America, mano d'opera a basso costo. [...] Ciascuno di noi crede ai propri «fatti», su vaccini, calcio, clima, politica, e l'algoritmo dei social ci respinge tra i nostri simili. Ora il fondatore di Facebook, Mark Zuckerberg, cerca di difendersi assicurando che «il 99% di quello che gira da noi è vero, il falso solo l'1%» e dichiara di non volersi fare lui «arbitro del vero». Purtroppo l'ex collaboratore Garcia Martinez lo smentisce dicendo che i funzionari provano a vendere pubblicità politica agendo giusto da «arbitri del vero». Quel 99 a 1 che a Zuckerberg sembra innocuo è letale, perché non sappiamo «dove» si nasconda, e quindi finiamo con il dubitare dell'insieme. «Ex falso sequitur quodlibet», dal falso deriva ogni cosa in modo indifferente: la massima medievale anticipa l'era della post verità, un solo 1% di falso basta a rendere incredibile il 99% di vero.

(G. Riotta, I fatti non contano più: è l'epoca della «postverità», «La Stampa», 17 novembre 2016)

Comprensione e interpretazione

- 1 Analizza il *lead* dell'articolo: lo ritieni efficace? Perché? Per motivare la tua risposta considera i primi due paragrafi.
- 2 Analizza la conclusione e valuta la sua efficacia dal punto di vista argomentativo e retorico.
- 3 Cosa vuol dire Riotta con l'espressione «la crisi dell'autorità nel secondo Novecento, mettendo in discussione politica, famiglia, tradizioni, cultura, religione, ha frantumato la fede nel nesso Verità-Realtà»?
- 4 Riformula la tesi di Riotta con parole tue in un breve testo che non superi le 50 parole.
- 5 Ricostruisci sinteticamente le argomentazioni presentate dall'autore.

Commento

- 6 Macchina delle *fake news* e produzione di false verità: conosci qualche esempio recente di queste pratiche? Quali sono le loro conseguenze sociali? Svolgi la tua riflessione in un testo di tipo

argomentativo, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Antonio Gramsci, *Indifferenti*, 11 febbraio 1917.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti. [...] Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo? Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti.

In che modo un giovane oggi può sentirsi “cittadino e partigiano”, ossia partecipe attivo della vita sociale e politica? Riflettendo sul brano di Antonio Gramsci, esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Adalgisa Marrocco, *La banalità della cancel culture non uccida Roald Dahl. E non mortifichi Jane Austen*.

Nell'edizione "epurata" del romanzo Matilda di Dahl vengono modificati i gusti letterari della protagonista, che ora legge Austen al posto di Kipling e Conrad. Una scelta che stereotipizza i gusti letterari del personaggio, mortificando e banalizzando gli autori citati.

Il sonno della libertà d'espressione genera mostri. I libri di Roald Dahl vengono riscritti “per non offendere nessuno” e, nella foga edulcorante, la nuova edizione del romanzo *Matilda* modifica i gusti letterari della protagonista, che ora legge Jane Austen al posto di Rudyard Kipling e Joseph Conrad. Al netto della opinabile “epurazione”, che mette in discussione l'idea stessa di autore in nome del politicamente corretto, il risultato è anche quello di stereotipizzare Matilda, attribuendole una lettura erroneamente considerata “rosa” o leggera, e di mortificare e banalizzare gli scrittori citati. Se Kipling e Conrad vengono bollati come razzisti e colonialisti, ancor di più Austen rischia di essere percepita come una sorta di Liala dell'epoca regency, ovvero come un'autrice di storielle sentimentali senza spessore socioculturale quando in verità, sotto l'apparente semplicità della scrittura austeniana e la costante ambientazione domestica, si cela una struttura complessa, che incarna la società inglese a cavallo tra Settecento e Ottocento. (...) *Articolo tratto dal quotidiano online Huffingtonpost, 22 febbraio 2023.*

Cosa pensi di questa tendenza moralistica nei confronti dell'arte che recentemente ha coinvolto anche la *Divina Commedia* ed il *David* di Michelangelo? Esponi il tuo punto di vista sulla questione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Question A

Tuesday morning, then, in the kitchen. Reenie and Mother were making the bread. No: Reenie was making the bread, and Mother was having a cup of tea. Reenie had said to Mother that she wouldn't be surprised if there was thunder later in the day, the air was so heavy, and shouldn't Mother be out in the shade, or lying down; but Mother had said she hated doing nothing. She said it made her feel useless; she said she'd like to keep Reenie company.

Mother could walk on water as far as Reenie was concerned, and in any case she had no power to order her around. So Mother sat drinking her tea while Reenie stood at the table, turning the mound of bread dough, pushing down into it with both hands, folding, turning, pushing down. Her hands were covered with flour; she looked as if she had white floury gloves on. There was flour on the bib of her apron too. She had half-circles of sweat under her arms, darkening the yellow daisies on her house dress. Some of the loaves were already shaped and in the pans, with a clean, damp dishtowel over each one. The humid mushroom smell filled the kitchen.

The kitchen was hot, because the oven needed a good bed of coals, and also because there was a heat wave. The window was open, the wave of heat rolled in through it. The flour for the bread came out of the big barrel in the pantry. You should never climb into that barrel because the flour could get into your nose and mouth and smother you. Reenie had known a baby who was stuck into the flour barrel upside down by its brothers and sisters and almost choked to death.

Laura and I were under the kitchen table. I was reading an illustrated book for children called Great Men of History. Napoleon was in exile on the island of St. Helena, standing on a cliff with his hand inside his coat. I thought he must have a stomach ache. Laura was restless. She crawled out from under the table to get a drink of water. "You want some dough to make a bread man?" said Reenie.

"No," said Laura

"No, thank you," said Mother.

Laura crawled back under the table. We could see the two pairs of feet, Mother's narrow ones and Reenie's wider ones in their sturdy shoes, and Mother's skinny legs and Reenie's plump ones in their pinky-brown stockings. We could hear the muffled turning and thumping of the bread dough. Then all of a sudden the teacup shattered and Mother was down on the floor, and Reenie was kneeling beside her. "Oh dear God," she was saying. "Iris, go get your father."

(459 words)

The Blind Assassin, 2000 (Margaret Atwood, 1939 -)

Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box.

1. Reenie is deeply protective and shows great devotion to Mother. T o F o NS o
2. Reenie is kneading the dough after having cooked some mushrooms. T o F o NS o
3. Mother is irritated by Reenie offering the child some dough to play with. T o F o NS o

4. Laura is Iris's elder sister.

T o F o NS o

5. Mother faints.

T o F o NS o

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. Focus on the details concerning the characters and describe them and their relationships to each other.

7. What general atmosphere is created through the description of what is happening in the kitchen? Support your statements with references to the text.

8. From whose point of view are the events narrated? Which narrative technique is used?

Question B

Read the following text

Kenyan science teacher Peter Tabichi wins global prize

A science teacher from rural Kenya, who gives away most of his salary to support poorer pupils, has won a \$1m prize (£760,000) for the world's best teacher.

Peter Tabichi, a member of the Franciscan religious order, won the 2019 Global Teacher Prize.

Brother Peter has been praised for his achievements in a deprived school with crowded classes and few textbooks.

He wants pupils to see "science is the way to go" for their futures.

The award, announced in a ceremony in Dubai, recognises the "exceptional" teacher's commitment to pupils in a remote part of Kenya's Rift Valley.

He gives away 80% of his pay to support pupils, at the Keriko Mixed Day Secondary School in Pwani Village, Nakuru, who otherwise could not afford uniforms or books.

Improving science

"It's not all about money," says Brother Peter, whose pupils are almost all from very disadvantaged families. Many are orphaned or have lost a parent.

The 36-year-old teacher wants to raise aspirations and to promote the cause of science, not just in Kenya but across Africa.

On winning the prize, Brother Peter hailed the potential of Africa's young population.

"As a teacher working on the frontline I have seen the promise of its young people - their curiosity, talent, their intelligence, their belief.

"Africa's young people will no longer be held back by low expectations. Africa will produce scientists, engineers, entrepreneurs whose names will be one day famous in every corner of the world. And girls will be a huge part of this story."

The award, in a competition run by the Varkey Foundation, has seen him beating 10,000 other nominations from 179 countries.

He is a Franciscan friar, a member of the Catholic religious order founded by St Francis of Assisi in the 13th Century.

Brother Peter says there are "challenges with a lack of facilities" at his school, including not enough books

or teachers.

Classes meant to have 35 to 40 pupils are taught in groups of 70 or 80, which, he says, means overcrowded classrooms and problems for teachers. The lack of a reliable internet connection means he has to travel to a cyber-cafe to download resources for his science lessons.

And many of the pupils walk more than four miles (6km) on bad roads to reach the school.

But Brother Peter says he is determined to give them a chance to learn about science and to raise their horizons.

His pupils have been successful in national and international science competitions, including an award from the Royal Society of Chemistry in the UK.

The judges said that his work at the school had "dramatically improved his pupils' achievement", with many more now going on to college or university, despite resources at the schools being "severely constrained".

(460 words)

[https://www.bbc.com/news/business-](https://www.bbc.com/news/business-47658803?intlink_from_url=https://www.bbc.com/news/education&link_location=live-reporting-story)

[47658803?intlink_from_url=https://www.bbc.com/news/education&link_location=live-reporting-story](https://www.bbc.com/news/education&link_location=live-reporting-story)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. Peter Tabichi wants his pupils to
 - a. manage to complete full-time education
 - b. become science literate
 - c. be awarded a grant to fund their studies
 - d. move abroad to carry out scientific research
2. One of the awarded teacher's aims is to
 - a. set up a college for outstanding students
 - b. sponsor an African educational organization
 - c. attract the interest of potential investors
 - d. allow young people to reach their full potential
3. The school where Peter Tabichi teaches
 - a. fails to provide an adequate number of teaching staff
 - b. offers a facilitated curriculum to special needs pupils
 - c. shows an appalling deficiency of sanitation systems
 - d. competes with other schools to receive more funding
4. One of the major issues in Tabichi's institution
 - a. is related to an intermittent internet access
 - b. concerns poor school discipline
 - c. involves students prone to hacking
 - d. deals with inappropriate use of social media
5. Peter Tabichi's students' excellence has been
 - a. recognized both at national and international level
 - b. reflected in increased international funding
 - c. forgotten by the scientific institutions
 - d. neglected because of economic difficulties

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. What are the main challenges Peter Tabichi has to cope with?
2. How does Peter Tabichi contribute to raising students' aspirations in such a constrained educational environment?

PART 2 - WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B.

TASK A

"We cannot tell the precise moment when friendship is formed. As in filling a vessel drop by drop, there is at last a drop which makes it run over; so in a series of kindnesses there is a last one which makes the heart run over."

Ray Bradbury, *Fahrenheit 451*

Friendship can develop in different ways, sometimes we become good friends with someone after a long time, some other times it takes shortly. Discuss the quotation in a 300-word essay. Refer to your readings and personal experiences.

TASK B

According to UNWTO "the basic motivations of youth tourism are learning, meeting other people, adding value on career development, getting knowledge of other cultures, enhancing self-development".

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic: *Your reasons for travelling and your favourite destinations. Share your experience.*

END OF EXAMINATION